



Istituto Statale Istruzione Superiore

"V. Fossombroni" - Via Sicilia, 45 - Grosseto

DOCUMENTO FINALE DELLA CLASSE

5L Relazioni internazionali per il Marketing

A.S. 2015/2016

Italiano	Prof.ssa Rosanna Cipriani	<i>Rosanna</i>
Storia	Prof.ssa Rosanna Cipriani	<i>Rosanna</i>
Inglese	Prof.ssa Daniela Orlandini	<i>Daniela Orlandini</i>
Spagnolo	Prof.ssa Monica Manini	<i>Monica Manini</i>
Spagnolo	Prof.ssa Concetta Esposito	<i>Concetta Esposito</i>
Francese	Prof.ssa Barbara Chelli	<i>Barbara Chelli</i>
Tedesco	Prof.ssa Caterina Lorenzoni	<i>Caterina Lorenzoni</i>
Matematica	Prof.ssa Loredana Nuzzo	<i>Loredana Nuzzo</i>
Diritto	Prof. Marco Benato	<i>Marco Benato</i>
Relazioni internazionali	Prof. Marco Benato	<i>Marco Benato</i>
Economia aziendale e geopolitica	Prof. Alessandro Bravetti	<i>Alessandro Bravetti</i>
Religione	Prof.ssa Rossana Mambrini	<i>Rossana Mambrini</i>
Scienze motorie e sportive	Prof.ssa Cristina Parronchi	<i>Cristina Parronchi</i>

Grosseto, 11 maggio 2016

Il Dirigente Scolastico
prof.ssa Francesca Dini

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

Nell'anno scolastico 2010/2011, la nostra Istituzione scolastica diventa "Tecnico Economico" con gli indirizzi di studio: Amministrazione, Finanza e Marketing; Relazioni Internazionali per il Marketing; Sistemi Informativi Aziendali; Turismo; Sirio (corso serale).

Nell'anno scolastico 2013/2014 viene implementato il piano di studi del "Tecnico Economico" con l'introduzione dello "sportivo (opzione interna)" e l'aggiunta di un indirizzo di studi: il "Liceo Scientifico delle Scienze Applicate con percorso internazionale".

L'Istituto "Fossombroni" diventa, così, ISIS "Vittorio Fossombroni".

Con la riforma è stato istituito un biennio comune a tutti gli indirizzi e a tutte le articolazioni, mentre nel triennio l'indirizzo "Amministrazione, finanza e marketing" si articola in :

1. Amministrazione, finanza e marketing
2. Sistemi informativi aziendali
3. Relazioni internazionali per il marketing

• **Caratteri specifici dell'indirizzo di studio: Amministrazione Finanza e Marketing articolazione Relazioni Internazionali per il Marketing**

L'indirizzo "*Amministrazione, Finanza e Marketing*", con le sue due articolazioni, si riferisce ad ambiti e processi essenziali per la competitività del sistema economico e produttivo del Paese, come quelli amministrativi, finanziari, del marketing e dei sistemi informativi aziendali di cui vengono approfonditi tecnologie e metodologie.

I risultati di apprendimento sono definiti a partire dalle funzioni aziendali e dai processi produttivi e tengono conto dell'evoluzione che caratterizza l'intero settore sia sul piano delle metodologie di erogazione dei servizi sia sul piano delle tecnologie di gestione, sempre più trasversali alle diverse tipologie di imprese. Tali risultati tengono conto del significativo spostamento di attenzione verificatosi nel campo delle scienze aziendali verso l'organizzazione e il sistema informativo

Le discipline giuridiche, economiche, aziendali e informatiche riflettono questo cambiamento e si connotano per l'approccio di tipo sistemico e integrato dei loro contenuti che vanno quindi sempre letti nel loro insieme. Un simile approccio persegue anche l'obiettivo di rendere gli apprendimenti più efficaci e duraturi perché basati su una didattica che parte dalla osservazione del reale, essenziale per affrontare professionalmente le problematiche delle discipline in prospettiva dinamica.

Le discipline di indirizzo, presenti nel percorso fin dal primo biennio sia con funzione orientativa sia per concorrere a far acquisire i risultati di apprendimento dell'obbligo di istruzione, si svolgono nel triennio con organici approfondimenti specialistici e tecnologici.

L'articolazione **Relazioni Internazionali per il Marketing** si contraddistingue per la presenza di discipline quali Relazioni internazionali e Tecnologie della comunicazione che sottolineano la connotazione del diplomato quale esperto della comunicazione aziendale, in particolare in lingua straniera, la cui professionalità si realizza principalmente a livello di relazioni e di comunicazioni internazionali.

L'articolazione **Relazioni internazionali per il marketing** si pone la finalità di formare un diplomato con competenze:

1. comunicative in tre lingue straniere,
2. generali nel campo dei macrofenomeni economico-politici nazionali ed internazionali e nel diritto nazionale ed internazionale
3. specifiche nei sistemi e nei processi aziendali
4. operative nell'appropriato utilizzo delle tecnologie informatiche e telematiche.
5. trasversali nel perseguire e potenziare abilità cognitive idonee
 - a risolvere problemi
 - a sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da mutamenti ed innovazioni continue
 - ad assumere progressivamente responsabilità per la valutazione ed il miglioramento dei risultati ottenuti
 - a contribuire all'innovazione e al miglioramento organizzativo di imprese e di enti inseriti nel contesto internazionale

- **Profilo professionale**

Il diplomato in questo indirizzo:

- ha buone competenze comunicativa nelle lingue straniere
 - una conoscenza ampia e solida del mondo e dei problemi dell'impresa
 - un'ampia preparazione culturale
- è in grado di
- rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali
 - redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali
 - gestire adempimenti di natura fiscale
 - collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda
 - svolgere attività di marketing
 - collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali
 - utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing

- **Sbocchi professionali**

Il diplomato può trovare inserimento lavorativo in

- società di servizi pubbliche e private che operano in ambito internazionale
- aziende del settore industriale e commerciale per la cura dell'import-export
- ufficio estero di aziende di credito e assicurativo
- servizi turistici
- servizi per organizzazione di eventi, convegni e fiere

Con il diploma è consentito l'accesso a tutte le facoltà universitarie, anche se la preparazione conseguita è più idonea per la frequenza alle facoltà linguistiche, economiche e giuridiche.

- **Le caratteristiche del territorio e dei destinatari del servizio scolastico**

Gli studenti frequentanti l'istituto provengono dal Comune di Grosseto ma anche da Comuni limitrofi situati soprattutto sulla fascia costiera e su quella collinare.

Il territorio ha una vocazione essenzialmente agricola e turistica, l'attività industriale riguarda un ristretto numero di iniziative economiche.

I settori della Pubblica amministrazione e del commercio sono quelli che offrono la maggiore occupazione della forza lavoro che risente molto dell'andamento regionale nel settore del turismo.

ELENCO DOCENTI

MATERIA	DOCENTE	III	IV	V
RELIGIONE	R. MAMBRINI	X	X	X
ITALIANO	R. CIPRIANI	X	X	X
STORIA	R. CIPRIANI	X	X	X
INGLESE	D. ORLANDINI	X	X	X
EC. AZIENDALE E GEO-POLITICA	A. BRAVETTI			X
SPAGNOLO	M. MANINI	X	X	X
SPAGNOLO	C. ESPOSITO		X	X
FRANCESE	B. CHELLI	X		X
TEDESCO	C. LORENZONI	X	X	X
MATEMATICA	L. NUZZO		X	X
DIRITTO	M. BENATO		X	X
REL. INTERNAZIONALI	M. BENATO		X	X
E. FISICA	C. PARRONCHI			X

ELENCO ALUNNI

	COGNOME	NOME	II I	I V	V
1	ALBIATI	GIULIA	X	X	X
2	BARTOLOMEI	LUCA	X	X	X
3	BIANCIARDI	LORENZO	X	X	X
4	BIOCCHI	MICHELA	X	X	X
5	CAMARRI	CHIARA	X	X	X
6	CASTRICONI	OMBRETTA	X	X	X
7	CIUGI	GABRIELE		X	X
8	COVITTO	MARCO	X	X	X
9	DI GIROLAMO	ANTONIO	X	X	X
10	DIONISI	DILETTA	X	X	X
11	LIMONE	SARA	X	X	X
12	LONYUK	DARYNA	X	X	X
13	MATES	BIANCA JULIA	X	X	X
14	MONTESI	FEDERICA		X	X
15	PASTORELLI	GIULIA	X	X	X
16	PAVLENKO	EKATERINA	X	X	X
17	PEREZ DE ARCE CORTES	ELISA	X	X	X
18	ROGHI	LIVIA	X	X	X
19	SANI	ERIKA	X	X	X
20	TAMBERI	SARAH	X	X	X
21	TRILLOCCO	CLAUDIO	X	X	X

QUADRO ORARIO

Materie	Anno di corso				
	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Seconda lingua comunitaria	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Geografia	3	3	-	-	-
Informatica	2	2	-	-	-
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2	-	-	-
Scienze integrate (Fisica)	2	-	-	-	-
Scienze integrate (Chimica)	-	2	-	-	-
Diritto ed economia	2	2	-	-	-
Economia aziendale	2	2	-	-	-
Terza lingua straniera	-	-	3	3	3
Diritto	-	-	2	2	2
Economia aziendale e geopolitica			5	5	6
Relazioni internazionali			2	2	3
Tecnologie della comunicazione			2	2	-
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica/attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore	32	32	32	32	32

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da 21 alunni (15 ragazze e 6 ragazzi), tutti provenienti da un'unica classe quarta. Gli alunni Ciugi e Montesi si sono aggiunti proprio nel quarto anno. E' la seconda quinta dell'articolazione Relazioni internazionali per il Marketing ed ha iniziato il proprio percorso nel secondo anno della riforma Gelmini, subendo quindi un cambiamento sperimentale dei programmi e del piano di studi che ha spesso portato i docenti ad adeguamenti in itinere delle attività didattiche. La classe si presenta come un gruppo piuttosto eterogeneo che nel corso degli anni non è riuscito pienamente ad amalgamarsi. Sotto il profilo disciplinare con la maggior parte degli alunni si è instaurato un rapporto di rispetto, collaborazione e fiducia reciproci. Per alcuni elementi l'atteggiamento di disponibilità all'apprendimento dei vari saperi, di partecipazione e di interesse al dialogo educativo è stato positivo in tutte le discipline, mentre per altri il percorso didattico è risultato meno lineare.

Considerando i risultati raggiunti in termini di conoscenze, competenze e capacità, si possono individuare tre fasce: la prima composta da 6/7 alunni che hanno lavorato con serietà e continuità, hanno dimostrato capacità di rielaborazione personale dei contenuti conseguendo un profitto buono fino a raggiungere risultati di eccellenza. Un altro gruppo ha evidenziato un impegno talvolta discontinuo, maggiore in prossimità delle verifiche, raggiungendo comunque un profitto discreto o pienamente sufficiente. Infine un piccolo gruppo di alunni, a causa di un impegno discontinuo e di frequenza piuttosto irregolare, non ha conseguito una preparazione del tutto adeguata attestandosi su un profitto che in alcune materie non risulta pienamente sufficiente. Comunque il profitto medio della classe si attesta su livelli discreti.

Per quanto riguarda lo studio delle lingue straniere bisogna specificare quanto segue:

prima lingua Inglese per tutta la classe; seconda lingua Spagnolo per tutti esclusi tre alunni per i quali la seconda lingua è Tedesco con programma del corso Turismo; la terza lingua è Francese per tutti esclusa un'alunna per la quale è Spagnolo, ma del corso Turismo.

Gli alunni hanno sempre tenuto un comportamento corretto ed adeguato al contesto scolastico; la maggior parte della classe ha partecipato a visite guidate, a giornate di orientamento rispettando sempre le regole.

Il Consiglio di classe, all'inizio dell'anno, ha fissato i seguenti obiettivi didattici trasversali:

- Potenziamento delle capacità espositive
- Potenziamento del lessico specifico
- Potenziamento del metodo di studio e dell'organizzazione del lavoro
- Sviluppo del problem solving e del lavoro di gruppo

Questi obiettivi si possono ritenere raggiunti, seppur a livelli diversi, dalla maggior parte della classe.

In generale la programmazione dei piani di lavoro individuali dei docenti ha puntato al raggiungimento delle seguenti competenze e capacità trasversali:

- Redigere e interpretare testi e documenti
- Relazionare adeguatamente sul proprio lavoro
- Utilizzare adeguatamente i linguaggi specifici
- Organizzare il proprio lavoro anche in gruppo

METODI E STRUMENTI

A) Metodi e strumenti didattici utilizzati dal consiglio di classe

Il Consiglio di classe, nell'esplicazione dell'attività didattica, ha impostato il lavoro individuale sui seguenti punti:

- Motivare alla partecipazione e allo studio
- Fissare obiettivi e compiti realizzabili, coinvolgendo lo studente al loro raggiungimento
- Utilizzare lezioni frontali di breve durata
- Utilizzare tecniche di problem solving e lezioni guidate
- Guidare alla realizzazione di schemi di sintesi e di analisi
- Facilitare momenti di apprendimento autonomo e per scoperta
- Assumere la cooperazione come stile relazionale e di lavoro

B) Attività di recupero/sostegno e approfondimento

Lo svolgimento delle lezioni è stato regolare e ogni docente, in relazione alla propria situazione didattica, ha effettuato pause di recupero curricolari ed extra curricolari.

SUSSIDI DIDATTICI

Libri di testo, codici, lavagna tradizionale, articoli di stampa, laboratorio multimediale, strutture e attrezzature per Scienze motorie.

ATTIVITA' CURRICULARI- TIROCINI AZIENDALI ED EXTRA-CURRICULARI

Nel corso della classe quarta tutti gli alunni hanno effettuato un periodo di due settimane di tirocinio formativo in strutture lavorative, nell'ambito del progetto "Stage" che la nostra scuola attua da vari anni. Le strutture ospitanti sono state studi commerciali, aziende, agenzie di viaggio, alberghi. Nonostante il breve periodo, gli alunni hanno potuto prendere contatto con il mondo del lavoro e osservarne metodi organizzativi. Nello stesso tempo hanno trattato, relativamente al campo operativo di ciascuna struttura ospitante, alcuni aspetti tecnico-operativi. L'esperienza ha sicuramente accresciuto le capacità di orientamento e di scelta, nonché di confronto con il sistema delle relazioni aziendali.

Gli alunni della classe, nel corso del triennio, hanno partecipato alle seguenti attività di orientamento e progettuali:

- Orientamento in uscita: Open day della Scuola Superiore per mediatori linguistici di Pisa; Salone dello Studente a Firenze; Polo universitario di Grosseto: lezione di economia internazionale del corso di Laurea in Economia
- Stage lavorativi
- Attività sportive e progetti
- Progetto organizzato dalla Federazione Gioco Calcio
- Gruppo sportivo
- Attività di volontariato
- Conferenza Hotel Airone su "Crisi economica e finanziaria"
- Teatro in Francese
- Certificazioni linguistiche: PET, FIRST, BEC, DELE B1, DELF

- Certificazione ECDL
- Stage linguistici all'estero
- Certificazione HACCP
- ERASMUS PLUS
- Concorso scolastico europeo
- Progetto Cittadinanza creativa
- CLIL in Inglese: Rapporti Stati Uniti- Europa

Simulazioni terza prova scritta

Sono state effettuate due simulazioni della terza prova dell'Esame di Stato, una il giorno 17/03/2016 e l'altra il 29/04/2016, utilizzando per entrambe la tipologia B e C. Tali prove vengono allegate al presente documento, insieme alla griglia utilizzata per la correzione.

Simulazioni prima e seconda prova scritta

In preparazione alla prima e seconda prova scritta, delle quali si allegano le relative griglie di valutazione, è stata fissata per il giorno 13/05/2016 la simulazione della seconda prova di Inglese, mentre per il giorno 16/05/2016 la prova di Italiano

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per i criteri di valutazione si fa riferimento alla griglia approvata dal Consiglio di classe che si riporta per completezza (All. 1)

Per il voto di comportamento si fa riferimento alla griglia di valutazione approvata con verbale del Collegio dei Docenti del 22/10/2008 n.2 (All.2)

TIPOLOGIA DELLE PROVE

Si sono svolte regolarmente prove scritte, orali e pratiche, in base alle seguenti tipologie:

- Prove orali con domande dal posto, interrogazioni brevi, interrogazioni di gruppo
- Prove scritte consistenti in prove strutturate, semi-strutturate, libere, test a scelta multipla, quesiti a risposta singola, esercitazioni di laboratorio, esercizi con dati a scelta o parzialmente a scelta, soluzioni di problemi, prove pratiche su coordinativi tecnici e motori, relazioni, comprensione dei testi e/o corrispondenze e composizioni in L2 (Inglese)

Si rimanda per maggiori dettagli alle relazioni individuali dei docenti, che fanno parte integrante del presente documento.

I.S.I.S. "V. FOSSOMBRONI"

RELAZIONE FINALE PROF.SSA CIPRIANI ROSANNA

MATERIE: ITALIANO E STORIA ANNO SCOLASTICO 2015-2016

CLASSE V L RELAZIONI INTERNAZIONALI MARKETING

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5L, composta da 21 alunni, si presenta come un complesso poco omogeneo in quanto ad impegno, motivazione e continuità nello studio, per cui la preparazione di alcuni alunni non è del tutto soddisfacente, ma per buona metà della classe risulta complessivamente buona, con punte di eccellenza.

Alcuni di loro, già all'inizio del triennio, presentavano una buona preparazione di base, che poi hanno consolidato nel corso degli anni; altri, invece, superando le iniziali difficoltà, sono cresciuti scolasticamente arrivando a possedere abilità di scrittura e di esposizione orale buone, quindi di saper gestire con chiarezza e lessico specifico sia la produzione scritta che orale. Per alcuni, però, tali abilità non sono state conseguite pienamente, anzi nel corso della seconda parte dell'attuale anno scolastico si sono verificati casi di alunni che hanno visto peggiorare il loro profitto a causa di un impegno discontinuo e poco approfondito. A ciò hanno concorso anche le frequenti assenze che per alcuni, però, sono da ricondurre a seri problemi di salute, adeguatamente certificati. Vari alunni hanno concentrato lo studio prevalentemente in prossimità di verifiche sia orali che scritte, per cui la loro preparazione non risulta omogenea.

Riepilogando, ad Italiano circa 1/3 degli alunni si attesta su livelli buoni, con punte di eccellenza, mentre la parte restante si presenta quasi equamente divisa tra coloro che hanno la piena sufficienza e chi, invece, non ha raggiunto un profitto o competenze del tutto adeguate, soprattutto nello scritto, dove si evidenziano per alcuni le maggiori difficoltà.

La situazione si presenta migliore a Storia, dove circa la metà degli alunni ha conseguito un profitto che va dal discreto al buono, con punte di eccellenza, e la restante metà si attesta su livelli di piena sufficienza o quasi.

Non si sono verificati mai problemi di natura disciplinare: improntato al pieno rispetto delle regole il rapporto con l'insegnante.

OBIETTIVI (in termini di conoscenze, competenze e capacità)

La maggior parte degli alunni sa riferire i contenuti studiati, sa esporre in modo sufficientemente chiaro e approfondito poetica e opere degli autori studiati, inserendoli nel contesto storico-letterario di appartenenza, anche se alcuni necessitano di essere opportunamente guidati.

Ci sono coloro che sanno gestire e rielaborare in modo autonomo i contenuti, avendo sviluppato adeguate capacità di analisi e di sintesi, che sanno affrontare e gestire in modo adeguato più di una tipologia di prova scritta tra quelle previste per l'esame di stato, utilizzando un'esposizione chiara e coerente, un linguaggio appropriato e una forma globalmente corretta sul piano ortografico, sintattico e grammaticale. Rimane, comunque, un piccolo gruppo che, in particolare negli scritti, si attesta su livelli di non piena sufficienza.

METODI E STRUMENTI

Lezione frontale con analisi dei testi; fotocopie di materiale fornito dall'insegnante per arricchire i contenuti del libro di testo; schemi e mappe concettuali; per Storia documenti dell'epoca.

TEMPI DI PROGRAMMAZIONE

La programmazione, pur nella sostanziale regolarità, ha subito qualche rallentamento per la necessità di effettuare lezioni di riepilogo e recupero per alunni con impegno discontinuo. Comunque il programma in entrambe le discipline è in linea con la programmazione iniziale.

CONTENUTI (breve sintesi: per i dettagli si rimanda al programma di fine anno)

ITALIANO

- L'Età del Positivismo
- Naturalismo e Verismo: Zola e Verga
- La Scapigliatura
- Simbolismo e Decadentismo: Baudelaire, Verlaine, Pascoli, D'Annunzio
- Crepuscolari e Futuristi
- La crisi dell'uomo moderno nell'opera di Pirandello, Svevo e Kafka
- La poesia del primo Novecento: Ungaretti, Montale
- DIVINA COMMEDIA: lettura e commento di parti tratte dai canti I°- VI°- XV° e XVII° del Paradiso

STORIA

- Dai problemi post-unitari all'età giolittiana
- La prima guerra mondiale
- La rivoluzione russa
- Il dopoguerra: fascismo, nazismo, comunismo sovietico
- La crisi del '29
- La seconda guerra mondiale
- La guerra fredda nell'Europa e nel mondo
- L'Italia repubblicana fino agli anni Sessanta

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Le verifiche sia scritte che orali hanno avuto cadenza regolare. Le tipologie di verifica hanno compreso interrogazioni, elaborati strutturati secondo il modello della prima prova dell'Esame di Stato (analisi del testo, saggio breve, tema storico, tema di ordine generale) e test semi-strutturati per Storia.

Grosseto, 11 maggio 2016

La docente
Cipriani Rosanna

**I.S.I.S
"V.FOSSOMBRONI"**

ANNO SCOLASTICO 2015-2016

RELAZIONE FINALE

**Prof.ssa Daniela Orlandini
Materia: Lingua e Civiltà Inglese**

**CLASSE V
SEZ. L Relazioni Internazionali Marketing**

PRESENTAZIONE GENERALE DELLA CLASSE

La classe, composta da 21 alunni, è la seconda quinta del nuovo indirizzo di Relazioni Internazionali per il marketing, stabilito con la riforma degli Istituti Tecnici. L'insegnamento della lingua inglese si è sviluppato nei cinque anni di corso, in particolare con l'approfondimento delle abilità linguistiche di base nel biennio e con lo studio della microlingua nell'ambito commerciale nazionale ed internazionale nel triennio.

La classe si presenta come un gruppo non del tutto coeso, dove si distinguono forti individualità, diverse per inclinazioni personali e motivazioni. Gli studenti hanno mantenuto un buon interesse per la materia, la partecipazione al dialogo educativo è stata abbastanza costante e l'impegno profuso è stato soddisfacente. Solo nell'ultimo periodo del corrente anno scolastico si è notato un certo affaticamento ed una disomogeneità nell'assolvere gli impegni scolastici.

La buona relazione che si è instaurata fra la docente e gli alunni ha permesso di lavorare in un clima sereno e di collaborazione. Alcuni studenti si sono distinti per la frequenza, la continuità e la serietà nello studio; altri si sono talvolta applicati con meno regolarità, rimanendo tuttavia propositivi nei confronti della materia. Per quanto concerne il raggiungimento degli obiettivi si possono delineare tre fasce di competenza: la prima formata da 6/7 studenti che hanno lavorato con costanza e metodo di studio e che hanno dimostrato capacità di rielaborazione delle conoscenze, ottenendo risultati eccellenti o ottimi; la seconda fascia comprende gli studenti che hanno migliorato le loro capacità linguistiche e che hanno raggiunto un profitto buono; nell'ultima fascia vi sono quegli alunni che, superando alcune incertezze espositive, si sono attestati su livelli discreti o sufficienti.

Nel complesso, i risultati della media degli studenti si attestano su un livello più che discreto.

Nella valutazione finale, oltre al livello di conoscenze e competenze conseguito, si è tenuto conto dell'attenzione in classe, dell'impegno profuso, della partecipazione al dialogo educativo, del metodo di studio e del progresso raggiunto rispetto alla situazione iniziale. Il rapporto con le famiglie è stato regolare e improntato al rispetto reciproco, con l'apprezzamento degli sforzi di ognuno.

OBIETTIVI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITA'

Conoscenze

Sono state acquisite ad un livello mediamente buono, con punte di eccellenza, le conoscenze relative ai contenuti degli argomenti trattati nel programma del 5° anno per l'indirizzo di studio Relazioni Internazionali ed è stata ampliata la terminologia della lingua settoriale relativa agli

argomenti tecnico-commerciali Inoltre sono state approfondite le conoscenze strutturali linguistiche, in contesti propri del linguaggio aziendale.

Competenze

- Saper comprendere e saper cogliere il significato di testi scritti relativi all'ambito tecnico commerciale.
- Saper cogliere le informazioni di un brano e saperle rielaborare con una certa chiarezza espositiva in un breve riassunto
- Saper esporre gli argomenti,utilizzando un lessico specifico
- Saper redigere testi di diverse tipologie(lettere,e-mails,composizioni) con adeguata correttezza morfosintattica ed uso del lessico

Abilità

- Comprensione scritta : saper comprendere in modo globale e selettivo testi relativi agli ambiti tecnici del commercio e dell'economia.
- Produzione scritta : saper rispondere a domande di carattere tecnico, saper redigere lettere commerciali,saper fare riassunti e composizioni in ambito tecnico-aziendale,usando un lessico specifico e con adeguata correttezza morfo-sintattica.
- Comprensione orale : saper comprendere messaggi di vario tipo, sia nella loro globalità che nelle informazioni specifiche, riconoscendo interlocutori, funzioni e registri.
- Produzione orale : saper rispondere a domande e sostenere dialoghi di carattere tecnico-commerciale, saper riassumere un testo ed esporre un argomento, usando il lessico specifico, con una adeguata correttezza morfo-sintattica e una discreta pronuncia.

CONTENUTI DISCIPLINARI

Il programma ha subito alcune modifiche rispetto alla programmazione di inizio anno scolastico, poiché a febbraio il Ministero ha indicato Lingua Inglese come materia oggetto della seconda prova scritta dell'Esame di Stato. Per tale motivo il lavoro si è focalizzato soprattutto sulle prove scritte dell'Esame di Stato degli anni precedenti, con riguardo alla comprensione ed alla produzione in ambito tecnico commerciale.

Dal testo In Business- Digital Edition. Ed. Longman

Business theory

Unit 7 Marketing and advertising

- **Marketing**
- **Market research**
- **The marketing mix**
- **On line marketing**
- **Advertising**
- **The power of advertising**
- **Trade fairs**

Unit 8 Green economy

- **What is Fair Trade ?**
- **Microfinance**

- **Ethical banking**
- **Ethical investment**

Unit 9 Globalisation

- **What is globalisation?**
- **Advantages and disadvantages of globalisation**
- **Economic globalisation**
- **Outsourcing and offshoring**

Business communication

Unit 5 Orders and replies, modification and cancellation of orders

Unit 6 Complaints and replies

Cultural profiles

Unit 5

- **The organization of the EU**
- **What does the European Union do?**

Unit 6

- **The welfare state**

Da trattare gli argomenti: **The great depression of the 1930 e Bric countries.**

METODO DI INSEGNAMENTO

Il dialogo in lingua inglese si è svolto con lezioni frontali-partecipate, incoraggiando sempre gli interventi degli alunni. Per l'acquisizione dei contenuti si è privilegiato il metodo induttivo e le relative prove orali e scritte per fissare le abilità raggiunte. Grande attenzione è stata posta sull'acquisizione del lessico tecnico-settoriale e delle strutture comunicative.

STRUMENTI DI LAVORO

Libri di testo, fotocopie ,lavagna

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

La verifica dell'efficacia dell'azione didattica nel corso del processo di apprendimento è stata effettuata attraverso prove scritte ed orali, ma anche considerando la partecipazione in classe, la continuità dell'impegno,l'interesse, lo svolgimento dei compiti assegnati ed i progressi dimostrati rispetto ai livelli di partenza.

Prove scritte : prove strutturate con domande a risposta aperta ed a scelta multipla, tipologia B e C. Composizioni e riassunti .Nel mese maggio è stata effettuata la simulazione della seconda prova scritta dell'Esame di Stato. La valutazione della prova è stata effettuata attraverso la griglia allegata

al documento. Al momento della correzione in classe di ogni prova scritta, gli studenti hanno potuto prendere visione dei criteri di valutazione utilizzati dall'insegnante

Prove orali : sono state basate su quesiti riguardanti i contenuti relativi al programma dell'ultimo anno, integrate da domande mirate ad evidenziare la capacità autonoma e la rielaborazione personale.

I criteri di valutazione per la competenza orale sono stati:

- comprensione del messaggio
- capacità comunicativa ,ovvero capacità di produrre un messaggio adeguato al contesto e alla richiesta
- padronanza del lessico specifico
- fluidità nell'esposizione e pronuncia corretta
- correttezza formale

Per la competenza scritta :

- aderenza alla richiesta
- accuratezza lessicale
- correttezza grammaticale e morfosintattica
- coerenza ed organicità del messaggio
- rielaborazione personale

Grosseto 11 maggio 2016

La docente
Prof.ssa Daniela Orlandini

ISIS "V. FOSSOMBRONI"

Anno scolastico 2015-2016

Prof. Monica Manini

Materia: Lingua e civiltà spagnola

Classe V

Sezione L REL. INT.

PRESENTAZIONE GENERALE DELLA CLASSE

La classe, composta durante le ore di spagnolo da 18 elementi, si presenta come un gruppo piuttosto eterogeneo che non è riuscito a divenire pienamente coeso negli anni.

Gli studenti hanno studiato la lingua spagnola dal primo anno ma solo dal secondo anno con l'attuale insegnante. Questo ha permesso di stabilire un rapporto di reciproca conoscenza e rispetto che ha giovato allo svolgimento dell'attività didattica, anche se non tutti gli allievi hanno seguito le esortazioni degli insegnanti a partecipare attivamente alle lezioni e impegnarsi con continuità nello studio. Non si sono mai verificati problemi disciplinari.

Durante l'intero percorso didattico la classe ha mostrato, in generale, interesse per la lingua spagnola ma non tutti gli alunni sono riusciti a consolidare il proprio metodo di studio quindi per alcuni permangono incertezze, soprattutto per quanto riguarda la rielaborazione personale dei contenuti.

Si rivela, nel suo complesso, una classe in cui l'attività didattica si svolge con partecipazione grazie al dichiarato interesse per la materia; i risultati della media degli studenti si attestano su livelli più che sufficienti.

Considerando i risultati raggiunti in termini di conoscenze, competenze e capacità, si possono identificare quattro fasce: qualche elemento con una forte motivazione verso la materia, frequenza assidua e impegno costante che ha ottenuto un profitto buono o persino eccellente; alcuni studenti che grazie all'interesse per lo spagnolo, pur risultando discontinui nei risultati delle varie prove, si attestano su livelli medi discreti; un gruppo di alunni che si sono impegnati a superare qualche lacuna pregressa, fornendo prove accettabili e raggiungendo il livello della sufficienza; alcuni elementi che hanno dimostrato frequenza ed impegno saltuari, conseguendo risultati fra il mediocre e l'insufficiente.

OBIETTIVI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITA'

Conoscenze

Gli obiettivi realizzati in termini di conoscenze sono:

- Conoscenza dei contenuti degli argomenti trattati nel programma del 5° anno per l'indirizzo di studi seguito
- Conoscenza della terminologia della lingua settoriale relativa agli argomenti suddetti
- Conoscenza delle strutture morfosintattiche di base della lingua spagnola e dei principi che ne regolano il funzionamento

Competenze

Gli obiettivi realizzati in termini di competenze intese come trasformazione-adattamento (applicazione a livello individuale) delle conoscenze hanno permesso agli studenti di giungere a :

- Saper esporre correttamente in spagnolo, sia nello scritto sia nell'orale, i contenuti di turismo, civiltà e commercio relativi agli argomenti trattati nel programma.
- Saper tradurre dallo spagnolo, con l'ausilio di un dizionario bilingue, testi di varia tipologia e saperne analizzare i contenuti.
- Saper produrre, in forma scritta ed orale, enunciati in lingua spagnola.

- Saper utilizzare, in contesti appropriati, la terminologia di base della lingua settoriale riferita al turismo, alla civiltà e al commercio.
- Saper individuare le strutture morfosintattiche di un testo in lingua spagnola
- Saper riconoscere le strutture linguistiche tipiche della lingua parlata
- Saper scrivere, seguendo una traccia o autonomamente, un testo in lingua spagnola
- Saper riassumere testi in lingua di varia tipologia

Capacità

Gli obiettivi realizzati in termini di capacità hanno condotto gli studenti ad applicare cumulativamente, in contesti nuovi rispetto a quelli che hanno caratterizzato il processo di insegnamento/apprendimento, le conoscenze e le competenze sopra enumerate.

CONTENUTI DISCIPLINARI

Turismo e Civilta' (dal libro di testo Buen Viaje)

El turismo en España

El Norte de España: el Camino de Santiago; naturaleza y arte; vino, música y deportes; los Sanfermines

El Sur de España: Andalucía y los Árabes; la Reconquista; el flamenco; la corrida; la riqueza monumental de Andalucía; gastronomía y fiestas, la Semana Santa

El centro de España: los Austrias y los Borbones; la Guerra Civil y el Franquismo; Madrid; lugares de interés en las dos Castillas; gastronomía y fiestas

El Este de España: El Modernismo; Barcelona; lugares de interés en el este; folclore, gastronomía y fiestas; las Fallas

Las islas españolas: Las Canarias; Las Baleares

Commercio (dal testo Trato Hecho)

Tipologías de empresas

Presentar una empresa

La carta comercial

Enviar documentación

Correo electrónico, fax y burofax

Clasificación de las empresas

Las multinacionales

Las ofertas de trabajo

El currículum vitae

La carta de presentación

La entrevista de trabajo

La organización de una empresa y sus departamentos

El informe

El acta

La importancia de las reuniones de trabajo

Participar en una feria

El anuncio publicitario

La carta de oferta

El folleto

Promover un producto

El marketing

Productos y precios

Empresas y promociones

Telemarketing

La publicidad

Las formas de pago

La carta de solicitud de información

La carta de solicitud de presupuesto

La carta de pedido

El comercio y la distribución

La franquicia

El comercio en Internet

El comercio justo

Ventas y exportaciones

Los transportes

Los incoterms

La documentación

Enviar presupuestos

Contestar a órdenes de pedido

El albarán

La factura y la factura electrónica

Vender un producto

La negociación

El sistema educativo español

La economía española

* Le parti che nel programma appaiono sottolineate non sono state ancora svolte alla data di redazione del documento.

METODO DI INSEGNAMENTO

Le spiegazioni hanno avuto principalmente come punto di partenza i libri di testo o le fotocopie integrative. Il materiale è stato utilizzato per esercitare la capacità di comprensione, anche tramite lettura e traduzione, e rielaborazione personale. Gli stessi brani sono stati anche fonte di conversazione, seguendo un percorso di tipo induttivo, in modo da stimolare la partecipazione attiva degli studenti. Grande attenzione è stata riservata all'acquisizione del lessico, anche tecnico e settoriale, e delle strutture comunicative.

STRUMENTI DI LAVORO

Libri di testo; lavagna; fotocopie integrative; dispense; Internet

CRITERI E STRUMENTI DELLA VALUTAZIONE DEL PROFITTO E DELLA VALUTAZIONE

Il controllo dell'efficacia dell'azione didattica nel corso del processo di apprendimento è stato effettuato attraverso verifiche scritte ed orali ma anche considerando la partecipazione in classe, la continuità dell'impegno, l'interesse, lo svolgimento dei lavori assegnati per casa, i progressi dimostrati rispetto al livello di partenza.

Prove scritte

Le verifiche scritte sono state quasi tutte simulazioni della terza prova d'esame. La durata delle prove scritte è stata generalmente di un'ora. La valutazione delle prove è stata effettuata attraverso griglie riferite agli obiettivi da testare. Gli obiettivi richiesti nelle prove sono stati: a) conoscenza/comprendimento dei contenuti; b) accuratezza nell'esposizione formale (grammatica e sintassi); c) rielaborazione personale dei concetti; d) capacità di analisi e sintesi. Al momento della correzione in classe di ogni prova scritta, gli studenti hanno potuto prendere visione dei criteri di valutazione utilizzati dall'insegnante.

Prove orali

Esse sono state basate su quesiti riguardanti i contenuti relativi al programma dell'ultimo anno di studio della seconda lingua, integrati da domande mirate ad evidenziare la capacità di produzione autonoma ed originale in lingua straniera. Nella valutazione si è tenuto conto: dell'effettiva appropriazione dei contenuti; del grado di correttezza formale nell'enunciazione dei contenuti stessi; del livello di fluidità dell'esposizione in lingua spagnola. Il voto finale è il risultato di una valutazione il più possibile oggettiva basata sui parametri precedentemente citati. Al termine dei colloqui, l'insegnante ha sempre dichiarato il voto della prova, giustificandolo in modo esauriente.

Professoressa Monica Manini

Grosseto, 11 maggio 2016

I.S.I.S. "V. FOSSOMBRONI"

Anno scolastico 2015-16

Prof.ssa Concetta Esposito

Materia: Lingua e civiltà spagnola

Classe V Sezione L RELAZIONI INTERNAZIONALI

PRESENTAZIONE GENERALE DELLA CLASSE

Nella classe V L relazioni internazionali solo 1 alunna ha studiato la lingua spagnola come terza lingua e l'ha seguita in compresenza con 26 alunni della classe VM turismo. Il gruppo così composto ha avuto la stessa insegnante solo per l'ultimo anno. Non si sono mai verificati gravi problemi disciplinari.

A causa del suo carattere un po' introverso, l'alunna Montesi F. non si è completamente integrata con la classe VM turismo restando spesso in disparte e privilegiando il lavoro individuale al lavoro di gruppo.

La frequenza non è sempre stata assidua per motivi di salute, tuttavia, il suo impegno le ha permesso di raggiungere dei risultati soddisfacenti.

OBIETTIVI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITA'

Conoscenze

Gli obiettivi realizzati in termini di conoscenze sono:

- Conoscenza dei contenuti degli argomenti trattati nel programma del 5° anno per l'indirizzo di studi seguito
- Conoscenza della terminologia della lingua settoriale relativa agli argomenti suddetti
- Conoscenza delle strutture morfosintattiche di base della lingua spagnola e dei principi che ne regolano il funzionamento

Competenze

Gli obiettivi realizzati in termini di competenze intese come trasformazione-adattamento (applicazione a livello individuale) delle conoscenze hanno permesso agli studenti di giungere a:

- Saper esporre correttamente in spagnolo, sia nello scritto sia nell'orale, i contenuti di turismo relativi agli argomenti trattati nel programma
- Saper tradurre dallo spagnolo, con l'ausilio di un dizionario bilingue, testi di varia tipologia e saperne analizzare i contenuti
- Saper produrre, in forma scritta e orale, enunciati in lingua spagnola
- Saper utilizzare, in contesti appropriati, la terminologia di base della lingua settoriale riferita

al turismo

- Saper individuare le strutture morfosintattiche di un testo in lingua spagnola
- Saper riconoscere le strutture linguistiche tipiche della lingua parlata
- Saper scrivere, seguendo una traccia o autonomamente, un testo in lingua spagnola
- Saper riassumere testi in lingua di varia tipologia

Capacità

Gli obiettivi realizzati in termini di capacità hanno condotto gli studenti ad applicare cumulativamente, in contesti nuovi rispetto a quelli che hanno caratterizzato il processo di insegnamento/apprendimento, le conoscenze e le competenze sopra enumerate.

CONTENUTI DISCIPLINARI

TURISMO

Dal libro di testo L. Pierozzi, *¡Buen viaje! Curso de Español para el turismo*, Zanichelli.

IN UN HOTEL

- Presentare un hotel (le camere, i servizi)
- Dare informazioni su un hotel per telefono (trattamento di AD, MP, PC, TI, prezzi)
- Prenotare una camera

ALLA RECEPCIÓN

- La recepción
- Ricevere il cliente e assegnargli una camera (Riempire la scheda di prenotazione e chiedere i documenti)
- Congedare un cliente (La fattura)
- Rispondere alle lamentele di un cliente, giustificarsi e trovare soluzioni

NELL'AGENZIA DI VIAGGI

- Chiedere e dare informazioni su voli, treni e navi (l'aeroporto, il check-in, la stazione ferroviaria e degli autobus, la nave)
- Comprare e vendere biglietti
- Relazione cliente-agenzia di viaggi (i viaggi, i tipi di turismo, gli alloggi)
- Relazione agenzia di viaggi-hotel (offerte e prenotazioni)

LE CITTA' SPAGNOLE

- Madrid
- Barcelona

COMMERCIO

(Dalla dispensa fornita dall'insegnante)

L'IMPRESA

- I suoi obiettivi
- Le sue funzioni
- I suoi elementi
- L'imprenditore
- L'organigramma di un'impresa
- Criteri di classificazione delle imprese
- Le società mercantili
- Le cooperative
- Le multinazionali
- Le ONG
- La "Franquicia"

IL COMMERCIO

- I vari tipi di commercio
- Il processo di compravendita
- La compravendita internazionale
- I mezzi di trasporto
- Gli iconterms

LA BANCA

- Operazioni al bancomat
- Classificazione delle operazioni bancarie
- Le forme di pagamento

METODO DI INSEGNAMENTO

Le spiegazioni hanno avuto principalmente come punto di partenza i libri di testo e la dispensa fornita dall'insegnante. Il materiale è stato utilizzato per esercitare le capacità di comprensione, anche tramite lettura, traduzione e rielaborazione personale. Gli stessi brani sono stati anche fonte di conversazione, seguendo un percorso di tipo induttivo, in modo da stimolare la partecipazione attiva degli studenti. Grande attenzione è stata riservata all'acquisizione del lessico, anche tecnico e settoriale, e delle strutture comunicative.

STRUMENTI DI LAVORO

Libri di testo; dispensa; lavagna; lettore CD.

VALUTAZIONE

Il controllo dell'efficacia dell'azione didattica nel corso del processo di apprendimento è stato effettuato attraverso verifiche scritte ed orali ma anche considerando la partecipazione in classe, la continuità dell'impegno, l'interesse, lo svolgimento dei lavori assegnati per casa e i progressi dimostrati rispetto al livello di partenza.

Prove scritte

Le prove scritte si sono quasi tutte basate su risposte a domande aperte e/o simulazione di dialoghi per valutare l'uso delle funzioni comunicative dell'indirizzo specifico. Sono state inoltre effettuate due simulazioni di terza prova d'esame. La valutazione delle prove è stata effettuata attraverso griglie riferite agli obiettivi da testare. Al momento della correzione in classe di ogni prova scritta, gli studenti hanno potuto prendere visione dei criteri di valutazione utilizzati dall'insegnante.

Prove orali

Esse sono state basate su quesiti riguardanti i contenuti relativi al programma dell'ultimo anno, integrate da domande mirate ad evidenziare la capacità di produzione autonoma ed originale in lingua straniera. Nella valutazione si è tenuto conto: dell'effettiva appropriazione dei contenuti; del grado di correttezza formale nell'enunciazione dei contenuti stessi; del livello di fluidità dell'esposizione in lingua spagnola. Il voto finale è il risultato di una valutazione il più possibile oggettiva basata sui parametri precedentemente citati. Al termine dei colloqui, l'insegnante ha sempre dichiarato il voto della prova, giustificandolo in modo esauriente.

Grosseto, 11/05/2016

La docente: Concetta Esposito

RELAZIONE FINALE PROF.SSA BARBARA CHELLI

MATERIA: FRANCESE ANNO SCOLASTICO 2015-2016

CLASSE V L RELAZIONI INTERNAZIONALI MARKETING

DESCRIZIONE DELLA CLASSE

Ho insegnato in questa classe nel corrente anno scolastico e in terza. Si tratta di una classe articolata, in cui la quasi totalità ha francese come terza lingua nel proprio piano di studi. Il mio primo obiettivo è stato quello di instaurare un clima positivo con i ragazzi, basato sulla fiducia reciproca e la responsabilità individuale. Mi sono nel contempo impegnata a motivare ed incoraggiare ogni singolo alunno ad ottenere il massimo risultato rispetto alle proprie potenzialità. Gli alunni, nel complesso, hanno partecipato con interesse e motivazione alle attività proposte. Il loro livello di competenza era buono, anche se ho evidenziato una carenza di lessico specifico e alcune incertezze grammaticali, che non hanno reso possibile in taluni casi la rielaborazione personale dei temi studiati. Non ho incontrato difficoltà con gli alunni con i quali si è instaurato fin fa subito un buon rapporto di reciproco rispetto e dialogo. Con i colleghi i rapporti sono stati aperti e improntati alla collaborazione.

SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

In riferimento al piano di lavoro iniziale, il programma è stato svolto interamente nei tempi previsti. Sono stati trattati i seguenti argomenti, approfondendo in particolare modo il marketing:

- le commerce
- les transports
- la commande et la livraison
- l'exportation des produits
- la Bourse
- l'Union Européenne
- le produit et sa diffusion

METODOLOGIA SEGUITA

Per la didattica

Si è privilegiato un approfondimento teorico degli argomenti trattati, con un rinforzo grammaticale induttivo mirato e contestualizzato alle tematiche. Si è sviluppata la produzione orale, ponendo attenzione alla correttezza della pronuncia. È stato fornito agli alunni un lessico specifico del linguaggio settoriale delle imprese e del commercio.

Per la verifica e la valutazione

Si sono effettuate prove scritte contenenti sia domande aperte che chiuse per verificare le conoscenze, le abilità e le competenze. È stata sempre effettuata una preparazione alla verifica per rendere gli alunni consapevoli delle richieste e permettere loro di studiare in modo mirato. Nell'orale si è privilegiato l'aspetto comunicativo, la pronuncia corretta, la fluidità nell'esposizione e la rielaborazione personale dei contenuti.

RISULTATI CONSEGUITI

L'interesse per la materia e il profitto sono stati complessivamente buoni.

Gli alunni hanno dimostrato partecipazione attiva e motivazione che hanno consentito un regolare e sereno svolgimento del programma con approfondimenti individuali. Tuttavia in alcuni casi l'attenzione e l'impegno non sempre costanti non hanno consentito di raggiungere risultati adeguati

alle proprie potenzialità. Per un gruppo di alunni la produzione sia orale che scritta risente talvolta della mancanza di padronanza della lingua e risulta spesso poco autonoma e mnemonica.

SUSSIDI DIDATTICI

Abbiamo utilizzato il libro di testo, alcune fotocopie fornite dall'insegnante e materiale reperito su siti specifici su Internet.

DISCIPLINA DEGLI ALUNNI

Gli alunni hanno avuto un comportamento complessivamente corretto, adeguato e responsabile.

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

Sono risultati corretti ed improntati alla collaborazione.

Grosseto, 11 maggio 2016

prof.ssa Barbara Chelli

ISIS "V. FOSSOMBRONI"
Via Sicilia, 45 58100 Grosseto

**RELAZIONE FINALE
LINGUA TEDESCA, IIL₂
CLASSE 5L/M
Prof.ssa Caterina Lorenzoni**

ANNO SCOLASTICO 2015/2016

Presentazione sintetica della classe 5L/M

Sin dal suo primo anno di corso è presente nella classe 5M **Livia Roghi**. L'alunna fa parte del gruppo classe 5L, ma essendo l'unica tra i suoi compagni ad aver scelto Tedesco come seconda lingua, durante il Triennio si è spostata nell'ora di Spagnolo nella classe 5M per partecipare alla lezione di lingua.

Nel gruppo classe 5M sono inseriti durante le mie ore anche **Federica Montesi e Gabriele Ciugi**, che due anni fa erano risultati non idonei alla frequenza della classe quarta RI, in cui ero presente con continuità come docente della disciplina. Tutti e tre gli studenti frequentano dunque un corso economico aziendale ma hanno acquisito per la disciplina TEDESCO competenze professionali proprie del settore turistico.

Il percorso didattico e personale ha richiesto un impegno importante e non semplice: Livia Roghi, per natura carattere schivo, non si è completamente integrata nella classe 5M. Gabriele Ciugi e Federica Montesi hanno lasciato alla fine della classe terza i contenuti di economia aziendale e hanno affrontato i contenuti di Turismo palesando all'inizio difficoltà di adattamento ed anche una sofferenza personale che ha reso meno agevole il percorso.

Il gruppo ha mantenuto nei due anni conclusivi un profilo modesto, in particolare ritengo abbia sofferto la mancanza di un confronto più ampio con i compagni. Nonostante l'interesse emerso ed una partecipazione in classe sempre più attiva, l'impegno nella consegna dei compiti domestici ed il profitto delle verifiche scritte ed orali non hanno sempre dato risultati positivi, dovendo colmare lacune lessicali e strutturali. Il profitto è dunque complessivamente quasi sufficiente.

Nella valutazione finale si è tenuto conto dunque dei livelli di partenza, dell'impegno profuso e della partecipazione al dialogo educativo. Profitti sufficienti risultano là dove lo studente ha avuto generalmente la possibilità di memorizzare i contenuti. Il programma finale ha subito un lieve rallentamento perché si è creduto opportuno privilegiare una qualche rielaborazione, seppur semplice, dei contenuti, piuttosto che la quantità.

Il rapporto con gli studenti e le relative famiglie è stato sempre sereno e improntato al sostegno reciproco e alla collaborazione.

Obiettivi programmati in termini di conoscenze, competenze e abilità

Sono stati effettivamente raggiunti i seguenti obiettivi programmati:

Conoscenze

Sono state acquisite ad un livello complessivamente quasi sufficiente. Le verifiche orali e scritte evidenziano a volte la necessità della guida del docente per giungere ad una risposta adeguata alla richiesta.

Contenuti disciplinari

Dal manuale "Reiseprogramm" di Selmi-Kilb ed. Poseidonia sono stati svolti i seguenti argomenti:
Einheit 1, Einheit 2, Einheit 3

- Hotelanzeigen
- Kriterien zur Auswahl eines Hotels;
- Stadthotels, das Hotel Ponti, Wortschatz
- Die Struktur eines Geschäftsbriefes

DAS HOTEL (Einheit 1,2,3,4)

- die Webseite von einem Hotel: Hauptelemente
- das Stadthotel, das Strandhotel, das Berghotel und ihre Merkmale
- Sehenswürdigkeiten einer fremden Stadt: vom Stadtführer wesentliche Informationen herausholen
- Nicht nur Hotel (bis S. 77)

GESCHÄFTSBRIEFE (Einheit 1,2,3; S. 77; S. 100 u. 102; S. 132)

- Bitte um Auskünfte
- Antwort auf Bitte um Auskünfte
- Bitte um Angebot (Privat bei Hotel)
- Bitte um Angebot (Reiseveranstalter bei Hotel)
- Angebot (Hotel an Privat)
- Angebot (Hotel an Reiseveranstalter)
- Buchung; eine telefonische Buchung
- Buchungsbestätigung
- Ablehnung des Angebots (Reiseveranstalter bei Hotel)
- Buchungsablehnung und Gegenangebot

PROGRAMME

- Drei Tage in Florenz
- Die Maremma grossetana: die Beschreibung einer Gegend und einer grossetanischen Gemeinde

Sono stati svolti tutti gli esercizi e gli ascolti dei moduli in oggetto. Durante l'anno scolastico sono stati reperiti materiali da internet e sono state inoltre date informazioni generali di civiltà.

ARGOMENTI DA SVOLGERE dopo il 15

- Zahlungserinnerung
- Antwort auf Zahlungserinnerung
- Mahnung wegen Zahlungsverzug

Competenze e capacità

La conoscenza lacunosa della microlingua e lacune di carattere grammaticale rendono generalmente modesto il livello delle seguenti competenze e capacità:

- Saper comprendere il contenuto di testi di argomento turistico
- Saper riassumere il contenuto di testi di argomento turistico in modo sufficientemente corretto e coeso
- Saper comporre testi scritti di argomento turistico partendo da una traccia
- Saper strutturare un opuscolo turistico completo in ogni sua parte, con lessico specifico adeguato e sufficiente correttezza formale
- Saper strutturare un itinerario turistico di più giorni completo in ogni sua parte, con lessico specifico adeguato e sufficiente correttezza formale
- Saper esporre oralmente gli argomenti studiati con adeguato registro linguistico, corretta pronuncia e sufficiente fluidità
- Saper rispondere a domande scritte di argomento turistico in un limitato numero di righe (8)
- Saper svolgere prove strutturate

Metodo d'insegnamento

L'attività didattica è stata svolta in lingua tedesca.

La conoscenza degli argomenti di turismo ha privilegiato il metodo induttivo, per poi esercitare le conoscenze in simulazioni professionali orali e scritte. La comprensione dei testi si è svolta con la seguente progressione:

- osservazioni generali del testo o della pagina web (titolo e materiale iconografico)
- riconoscimento delle caratteristiche formali del testo
- focalizzazione ed analisi dell'argomento proposto o del tema principale
- osservazione e rinforzo del lessico, sintesi e produzioni di testi analoghi scritti ed orali

Strumenti e sussidi, spazi utilizzati

Oltre al manuale in uso e ad altri testi didattici, si è fatto ricorso a materiale originale e al laboratorio LIM per lo studio del marketing delle strutture ricettive

Criteri e strumenti della misurazione e della valutazione

Sono state effettuate almeno due prove scritte e una orale e sono state considerate prove scritte anche le simulazioni di terza prova. La produzione scritta ha previsto la somministrazione di prove semistrutturate, lettere commerciali, descrizioni di alberghi, territori o città, riassunti scritti, domande aperte e chiuse. Ai fini della valutazione finale si è tenuto conto della cura riposta nella esecuzione dei compiti assegnati per casa. I controlli in itinere con domande rivolte al gruppo o

individuali hanno voluto accertare i ritmi di apprendimento e il raggiungimento degli obiettivi previsti per orientare gli eventuali interventi didattici.

Criteri per la valutazione sono stati:

per la competenza orale

- comprensione del messaggio
- capacità comunicativa, ovvero capacità di produrre un messaggio adeguato al contesto e alla richiesta
- padronanza lessicale, pronuncia corretta e sufficiente accuratezza grammaticale.

per la competenza scritta

aderenza alla richiesta

conoscenza degli argomenti proposti

capacità di elaborazione autonoma

competenza lessicale

correttezza grammaticale

divisione in paragrafi, punteggiatura ed ortografia

coerenza ed organicità del messaggio.

Elementi del profitto conclusivo sono stati anche la spiccata attitudine alla disciplina, l'assiduità di frequenza, l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo, eventuali progressi conseguiti autonomamente e volti a colmare le lacune pregresse.

Per la misurazione delle prove orali e scritte si rimanda ai criteri di attribuzione presenti nel POF.

Grosseto 11/05/2016

Prof.ssa Caterina Lorenzoni

ISIS " V. Fossombroni"

a.s. 2015 / 2016

RELAZIONE FINALE

MATERIA MATEMATICA APPLICATA

INSEGNANTE Prof.ssa LOREDANA NUZZO

Classe V L Relazioni Internazionali

TESTO MATEMATICA.ROSSO Vol. 5. ZANICHELLI

Bergamini – Trifone - Barozziinfo@hotelairone.eu

Presentazione della classe

La classe risulta composta da 21 alunni, tutti provenienti dalla classe IV L dello scorso anno. Sul piano della socializzazione, la classe non appare complessivamente integrata. Pochi gli alunni che hanno seguito le lezioni con interesse, distinguendosi sempre per impegno, interesse, costanza nello studio e nell'approfondimento, partecipando attivamente al dialogo educativo, pochi anche quelli che si sono impegnati con regolarità, diversi invece quelli che hanno seguito passivamente, cercando di raggiungere la sufficienza nella seconda parte dell'anno. Per quanto riguarda l'insegnamento della Matematica, non hanno avuto la continuità didattica nel triennio, avendo avuto in terza un altro docente .

1. Dal punto di vista del rendimento, la classe appare formata da tre gruppi distinti: una parte che, sebbene con molte difficoltà, è riuscita ad ottenere risultati sufficienti, impegnandosi, soprattutto nella seconda parte dell'anno, per migliorare la propria preparazione iniziale; un gruppo di alunni che ha conseguito, grazie ad un impegno regolare, risultati discreti o buoni ed una parte, infine, di allievi particolarmente capaci e motivati, che hanno approfondito la loro preparazione, ottenendo risultati distinti o ottimi.
2. Il lavoro svolto durante tutto l'anno scolastico è stato perciò indirizzato da un lato al sostegno degli elementi più deboli e dall'altro all'approfondimento della preparazione degli studenti più motivati.

Il profitto medio della classe è da considerarsi discreto.

CONOSCENZE

- DISEQUAZIONI IN DUE VARIABILI
 - PROGRAMMAZIONE LINEARE
- Ricerca dei punti di massimo e minimo assoluti di una funzione lineare in due variabili sottoposta ad un sistema di vincoli lineari
- Risoluzione di problemi di programmazione lineare
- RICERCA OPERATIVA
- PROBLEMI DI SCELTA IN CONDIZIONI DI CERTEZZA AD EFFETTI IMMEDIATI
- Funzione dei costi totali, costi fissi, costi variabili, costi unitari e marginali. Funzione dei ricavi e funzione dell'utile. Ricerca dei punti di massimo o minimo. Analisi marginale. Diagrammi di redditività e punto di equilibrio. I regimi di mercato. Le scelte a più alternative. Il problema delle scorte.
- PROBLEMI DI SCELTA IN CONDIZIONI DI CERTEZZA AD EFFETTI DIFFERITI
- Elementi di matematica finanziaria: capitalizzazione semplice e composta. Ricerca del tasso di interesse. Problemi di scelta per investimenti industriali o finanziari. Criterio del TIR e del REA.
- PROBLEMI DI SCELTA IN CONDIZIONI DI INCERTEZZA AD EFFETTI IMMEDIATI
- Le teorie sulla probabilità. La probabilità e il calcolo combinatorio. Variabili casuali e distribuzioni di probabilità. Problemi di scelta con il criterio del valor medio e con il criterio del pessimista.

- **PROBABILITÀ DI EVENTI COMPLESSI**
- La probabilità della somma logica e del prodotto logico di eventi. La probabilità condizionata e il teorema di Bayes. I giochi aleatori.

COMPETENZE E CAPACITÀ

- Capacità di comunicare con chiarezza di idee e correttezza espressiva, usando un lessico appropriato
- Saper usare le tecniche di calcolo
- Saper dedurre conseguenze logiche
- Appropriazione delle conoscenze
- Saper analizzare i problemi

METODI

È stato utilizzato prevalentemente il metodo tradizionale, con lezioni di tipo frontale o dialogato, affiancate da opportune attività di sostegno ed approfondimento e da numerose esercitazioni sugli argomenti trattati, con la presentazione di problemi idonei a stimolare la capacità di indagine. Si è cercato di utilizzare il processo induttivo e della ricerca, per potenziare l'intuizione e lo sviluppo delle capacità logiche individuali.

È stato inoltre effettuato un controllo sistematico e puntuale dei compiti assegnati per casa, per verificare, con interventi individuali, la preparazione acquisita, i progressi e le eventuali difficoltà incontrate, per poi procedere eventualmente alla correzione in classe, da parte degli allievi, con ulteriori spiegazioni e chiarimenti da parte del docente.

Gli esercizi e le esercitazioni, sia in classe che a casa, sono stati proposti per gradi crescenti di difficoltà, evitando il ricorso a compiti inutilmente complessi, che avrebbero potuto scoraggiare e demotivare gli alunni.

Nel rispetto del contratto formativo, il docente ha cercato di interagire in maniera continua con gli studenti, in modo da rendere il più possibile trasparente il proprio operato, chiarendo i propri fini e le ragioni delle proprie scelte.

STRUMENTI E MEZZI

- Libro di testo
- Lavagna
- Calcolatrice

VERIFICA E VALUTAZIONE

Il docente ha utilizzato come strumenti di verifica formativa: la correzione degli esercizi svolti a casa, verifiche individuali con lo svolgimento di un esercizio alla lavagna, domande alla classe.

Per la verifica sommativa sono stati invece utilizzati i seguenti strumenti: interrogazioni orali, verifiche scritte di tipo tradizionale o prove oggettive con quesiti a risposta multipla e domande aperte.

Nel corso dell'anno scolastico sono state inoltre effettuate due simulazioni della terza prova dell'Esame di Stato. Sono state effettuate verifiche su tutti gli argomenti trattati.

I criteri di valutazione a cui il docente ha fatto riferimento, sono quelli fissati dal Collegio dei Docenti e sono stati applicati in modo oggettivo, cercando di limitare il più possibile la propria soggettività.

Per la valutazione degli elaborati scritti è stato assegnato un punteggio per ogni esercizio o quesito svolto, in base alla difficoltà.

ATTIVITÀ DI RECUPERO

L'attività di recupero/approfondimento è stata svolta in itinere alla fine di ogni modulo e talvolta di ogni unità didattica, a seconda delle necessità e delle difficoltà incontrate dalla classe, con l'osservazione continua da parte del docente dei progressi o delle difficoltà dei singoli.

Infine la settimana dal 18 al 23 gennaio 2016 è stata dedicata alla pausa didattica con attività specifiche di recupero/approfondimento in classe sugli argomenti svolti nel trimestre e alla relativa verifica.

CONTENUTI

Dopo un breve periodo di ripasso dello studio di funzioni in una variabile, il docente ha iniziato subito la trattazione del programma di quinta, soffermandosi poi in itinere sugli argomenti che fungevano da prerequisiti per affrontare i nuovi moduli.

La necessità di dedicare più tempo al recupero e di soffermarsi maggiormente su alcuni argomenti su cui gli alunni manifestavano delle difficoltà, ha costretto il docente ad una riduzione degli argomenti preventivati all'interno di qualche modulo, là dove non fosse comunque compromessa la visione d'insieme dei temi trattati. Inoltre non è stato svolto il modulo di statistica preventivato.

In sintesi i contenuti sono:

- Disequazioni in due variabili
- Ricerca operativa
- Programmazione lineare
- Problemi di scelta in condizioni di certezza e di incertezza
- Problemi di scelta con effetti differiti
- Funzioni economiche
- Investimenti industriali e finanziari

Grosseto 11 maggio 2016

Prof.ssa Loredana Nuzzo

ISIS
"V.FOSSOMBRONI"
ANNO SCOLASTICO 2015-2016
RELAZIONE FINALE
PROF. MARCO BENATO
MATERIA: DIRITTO
CLASSE V
SEZ. I RELAZIONI INTERNAZIONALI MARKETING

Libro di testo: M.T. Iacomino. Le pagine del diritto – Diritto Pubblico ed internazionale

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe V^A L, indirizzo Relazioni Internazionali Marketing, costituita da 21 elementi, non ha mai presentato nel corso dell'anno scolastico problemi di natura disciplinare con un atteggiamento coralmemente sempre corretto, da parte di tutti gli alunni, sia nei confronti dei docenti, che tra gli alunni stessi e verso il personale scolastico.

Dal punto di vista del profitto la classe si presenta, al contrario, in modo disomogeneo. Un ridotto numero di alunni ha partecipato in modo costante ed attivo al dialogo educativo, dimostrando interesse per gli argomenti proposti. Il costante impegno e l'applicazione nello studio individuale hanno consentito loro di raggiungere un profitto buono e in alcuni casi ottimo.

Altri alunni hanno partecipato invece in maniera solo adeguata con un impegno nello studio individuale talvolta discontinuo e maggiormente applicato in prossimità delle verifiche. Il profitto globalmente raggiunto è comunque discreto.

Alcuni alunni, infine, hanno partecipato in modo del tutto discontinuo e saltuario con scarso impegno nello studio individuale e comunque concentrando i loro sforzi solo in vista delle verifiche individuali. Il profitto raggiunto è quindi ai limiti della sufficienza.

Nel complesso la classe ha quindi raggiunto un profitto discreto.

Il programma risulta, al momento, regolarmente svolto con l'effettuazione di recuperi in itinere soprattutto a favore di quegli alunni che presentavano insufficienze e lacune.

CONTENUTI

Lo Stato : lo Stato e i suoi elementi costitutivi; le forme di Stato : Stato unitario, Stato federale, Stato regionale; le forme di governo e il principio della separazione dei poteri: forma di governo parlamentare, presidenziale e semipresidenziale.

La Costituzione italiana: dallo Statuto Albertino alla Costituzione repubblicana; i caratteri della Costituzione repubblicana; la struttura della Costituzione repubblicana.

Il corpo elettorale e i sistemi elettorali: il corpo elettorale e l'elettorato attivo; l'elettorato passivo; la democrazia; i sistemi elettorali; il sistema elettorale italiano e la riforma del sistema elettorale (c.d. "italicum"); le forme di democrazia diretta; il referendum.

Gli organi costituzionali dello Stato: il Presidente della Repubblica; vicende, responsabilità ed attribuzioni del Presidente della Repubblica; il Parlamento: la struttura bicamerale; la riforma costituzionale in atto (la c.d. "riforma Boschi"); organizzazione e funzionamento delle Camere; la funzione legislativa; le altre funzioni del Parlamento; cenni ai sistemi parlamentari di Gran Bretagna, Francia, Germania e Stati Uniti; il Governo; struttura e formazione del Governo; le vicende del Governo; La Corte Costituzionale e le sue attribuzioni.

L'Unione Europea e la Comunità Internazionale: che cosa è e come nasce l'Unione Europea; l'allargamento dell'U.E.; il trattato di Lisbona; le istituzioni europee; gli atti giuridici dell'U.E.; il diritto della comunità internazionale; i soggetti dell'ordinamento internazionale; l'Organizzazione delle Nazioni Unite; le altre organizzazioni internazionali; l'Italia e la comunità internazionale.

Il diritto della Comunità internazionale e le fonti del diritto internazionale: nozione ed elementi costitutivi della consuetudine internazionale; consuetudini particolari e Stati *persistent objectors*; il diritto consuetudinario cogente e la sua codificazione; nozione e classificazione dei trattati internazionali; il procedimento di formazione dei trattati; la ratifica di un trattato nell'ordinamento italiano; l'adesione e le riserve; emendamenti, modifiche, estinzione e cause di invalidità dei trattati; l'applicazione dei trattati tra le parti e verso gli Stati terzi; la successione nei trattati; consuetudine e trattato; gli atti delle organizzazioni internazionali: classificazione ed efficacia; atti a rilevanza interna ed esterna; i principi costituzionali, gli atti unilaterali e il *soft law*.

La responsabilità internazionale dello Stato e la risoluzione delle controversie: nozione di responsabilità internazionale; gli elementi costitutivi del fatto internazionalmente illecito; circostanze che escludono la illiceità del comportamento; le conseguenze dell'illecito e la nozione di Stato leso; le controversie internazionali; i procedimenti di soluzione pacifica delle controversie internazionali; i procedimenti diplomatici; i procedimenti arbitrali; i procedimenti giudiziali; i tribunali internazionali; la Corte Internazionale di Giustizia.

Le politiche dell'Unione Europea: l'unione doganale quale fondamento della politica commerciale comune; la disciplina nel TFUE; l'Unione e i rapporti commerciali nell'ambito del GATT e del WTO; le misure di protezione commerciale; la politica europea di vicinato; la clausola di solidarietà.

Il diritto processuale civile internazionale (cenni) : natura e funzione; l'evoluzione storica dei criteri di collegamento della giurisdizione del giudice nazionale: dal criterio della cittadinanza ai criteri attuali.

COMPETENZE E CAPACITA'

- Definire lo Stato e descriverne gli elementi costitutivi
- Individuare le varie forme di governo che si riscontrano nella realtà odierna
- Conoscere l'evoluzione storica e la struttura del sistema costituzionale italiano.
- Conoscere i principi costituzionali in tema di elettorato e saper distinguere tra i differenti sistemi elettorali.

- Conoscere i diversi organi costituzionali dello Stato e saper distinguere tra le rispettive funzioni.
- Conoscere il percorso storico che ha portato alla nascita della Unione Europea.
- Conoscere le principali istituzioni dell'Unione Europea e saper distinguere tra le rispettive funzioni.
- Conoscere le principali fonti del diritto europeo.
- Conoscere le caratteristiche più importanti dell'ordinamento internazionale.
- Conoscere l'importanza della consuetudine e dei trattati quali fonti del diritto internazionale e saper distinguere tra le varie tipologie degli stessi.
- Conoscere le problematiche collegate alla responsabilità internazionale degli Stati.
- Saper riconoscere una controversia internazionale e le modalità di composizione della stessa.
- Conoscere e verificare gli effetti della globalizzazione.

METODI

Lezione frontale

Lezione partecipativa

STRUMENTI E MEZZI

Libro di testo; appunti e schemi esemplificativi; lettura di alcuni articoli della Costituzione e di brani significativi relativi alle controversie internazionali.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Interrogazioni orali e verifiche scritte a risposta aperta. Sono stati valutati l'impegno, la partecipazione al dialogo educativo, il miglioramento rispetto al livello di partenza e l'acquisizione di un adeguato linguaggio giuridico.

Grosseto 11 maggio 2016

Prof. Marco Benato

ISIS
"V.FOSSOMBRONI"
ANNO SCOLASTICO 2015-2016
RELAZIONE FINALE
PROF. MARCO BENATO
MATERIA: RELAZIONI INTERNAZIONALI
CLASSE V
SEZ. L RELAZIONI INTERNAZIONALI MARKETING

Libro di testo: A. Frau e G. Palmerio : Relazioni Internazionali per il 5°anno. Le Monnier Scuola

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe V^L, indirizzo Relazioni Internazionali Marketing, costituita da 21 elementi, non ha mai presentato nel corso dell'anno scolastico problemi di natura disciplinare con un atteggiamento coralmemente sempre corretto, da parte di tutti gli alunni, sia nei confronti dei docenti, che tra gli alunni stessi e verso il personale scolastico.

Dal punto di vista del profitto la classe si presenta, al contrario, in modo disomogeneo.

Alcuni alunni hanno partecipato in modo saltuario al dialogo educativo, applicandosi in modo discontinuo nello studio individuale e solo in vista delle verifiche individuali o di gruppo. Il profitto raggiunto è quindi ai limiti della sufficienza.

Altri alunni hanno partecipato invece in maniera adeguata con un impegno nello studio individuale talvolta discontinuo. Il profitto raggiunto è comunque quasi discreto.

Un ridotto numero di alunni ha partecipato in modo costante ed attivo al dialogo educativo, dimostrando interesse per gli argomenti proposti. Il costante impegno e l'applicazione nello studio individuale hanno consentito loro di raggiungere un profitto buono e in alcuni casi ottimo.

Il profitto globalmente raggiunto dalla classe è comunque discreto.

Il programma risulta, al momento, regolarmente svolto con l'effettuazione di recuperi in itinere soprattutto a favore di quegli alunni che presentavano insufficienze e lacune.

CONTENUTI

INTRODUZIONE ALLE RELAZIONI ECONOMICHE INTERNAZIONALI: l'oggetto e gli attori delle relazioni economiche internazionali; il multipolarismo economico, i nuovi aggregati geopolitici e le politiche economiche.

LA POLITICA DELLA SPESA E LA FINANZA PUBBLICA: bisogni e servizi pubblici; gli elementi costitutivi dell'attività finanziaria pubblica; i tre aspetti dell'attività finanziaria pubblica e sua evoluzione storica; i beni pubblici; le imprese pubbliche.

LA SPESA PUBBLICA: il concetto di spesa pubblica e i suoi presupposti; le classificazioni della spesa pubblica; gli effetti della spesa pubblica e la sua misurazione; l'espansione della spesa pubblica e il *welfare State*; la spesa per la sicurezza sociale e la crisi dello Stato sociale.

LE ENTRATE PUBBLICHE: il concetto di entrata pubblica e gli effetti sull'economia; le classificazioni delle entrate pubbliche; il rapporto debito/PIL; il finanziamento della sicurezza sociale.

IL BILANCIO DELLO STATO: la nozione e le funzioni del bilancio; i principi di redazione del bilancio; le tipologie di bilancio; le teorie sulle politiche di bilancio.

I CARATTERI DEL SISTEMA TRIBUTARIO ITALIANO: i principali tributi vigenti in Italia; l'IRPEF; l'IRES; l'IVA; l'imposizione fiscale in alcuni paesi europei (GB, Francia e Germania).

LINEAMENTI DI POLITICA ECONOMICA E RELAZIONI INTERNAZIONALI: le politiche di *governance*; la politica economica comunitaria; la PAC; la politica doganale comunitaria.

COMPETENZE E CAPACITA'

- Conoscere il contenuto dell'attività finanziaria pubblica
- Distinguere i diversi soggetti del settore pubblico e le diverse categorie di beni pubblici.
- Mettere a confronto le differenti concezioni del ruolo della finanza pubblica nell'economia di mercato.
- Conoscere i contenuti del bilancio dello Stato.
- Distinguere le diverse funzioni del bilancio dello Stato.
- Comparare le diverse tipologie di bilancio dello Stato.
- Delineare la struttura del sistema tributario italiano.
- Individuare funzioni, caratteri, soggetti passivi e base imponibile delle principali imposte.
- Delineare la struttura del sistema tributario di alcuni Paesi della zona UE.

METODI

Lezione frontale

Lezione partecipativa

STRUMENTI E MEZZI

Libro di testo; appunti e schemi esemplificativi; lettura di alcuni articoli della Costituzione e di brani significativi relativi alle controversie internazionali.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Interrogazioni orali e verifiche scritte a risposta aperta. Sono stati valutati l'impegno, la partecipazione al dialogo educativo, il miglioramento rispetto al livello di partenza e l'acquisizione di un adeguato linguaggio giuridico.

Grosseto 11 maggio 2016

Prof. Marco Benato

I.S.I.S. "V. FOSSOMBRONI"

ANNO SCOLASTICO 2015-16.

RELAZIONE FINALE

PROF. BRAVETTI ALESSANDRO

DISCIPLINA: ECONOMIA AZIENDALE E GEOPOLITICA

CLASSE V L RELAZIONI INTERNAZIONALI MARKETING

La scheda di programmazione, compilata ad inizio anno scolastico, prevede sia gli obiettivi trasversali fissati dal Consiglio di classe che gli obiettivi operativi e cognitivi riguardanti la disciplina.

OBIETTIVI OPERATIVI

- Saper usare il linguaggio matematico ed una tecnica di calcolo;
- Saper analizzare il contenuto delle informazioni;
- Saper dedurre delle conseguenze logiche;
- Conoscere gli argomenti;
- Comprendere i concetti,
- Saper applicare regole e procedure;
- Riuscire a scomporre ed analizzare i problemi in autonomia;
- Sintetizzare;
- Saper usare un linguaggio tecnico specifico.

OBIETTIVI COGNITIVI

- Saper riclassificare ed analizzare il Bilancio d'esercizio per indici e per flussi; saper trovare collegamenti e relazioni tra gli indici di bilancio; saper calcolare e conoscere la struttura di un Rendiconto finanziario delle variazioni di Capitale Circolante Netto;
- Saper individuare i requisiti e le fasi della gestione strategica dell'azienda tramite business plan e la scelta dei modelli strategici, conoscere le fasi e le caratteristiche del controllo di gestione, saper definire le funzioni della contabilità analitico-gestionale e confrontarle con quelle della contabilità generale, conoscere le caratteristiche dei costi, saper individuare la localizzazione dei costi, saper calcolare le configurazioni di costo con la tecnica del full costing e del direct costing, saper disegnare un semplice diagramma di redditività e determinare il punto di pareggio, conoscere caratteristiche, composizione e finalità dei budget settoriali e del budget generale d'esercizio, saper effettuare l'analisi degli scostamenti e l'attività di reporting;
- Conoscere le caratteristiche del marketing internazionale, saper definire le strategie di marketing internazionale, conoscere le opportunità dei paesi emergenti ed il marketing globale nell'era di internet;
- Sapere in che cosa consiste il sostegno pubblico alle esportazioni, quali sono le opportunità delle esportazioni per la bilancia commerciale, conoscere le strategie di scelta e di introduzione nei mercati esteri, saper definire i compiti dello spedizioniere nella movimentazione delle merci,

conoscere i caratteri operativi delle importazioni con i relativi documenti.

METODI

Per svolgere il programma ho adoperato la lezione frontale tramite la quale ho approfondito alcuni aspetti fondamentali della disciplina, cercando di far partecipare attivamente gli alunni alla lezione, in modo da sviluppare quel senso critico che è una delle mete educative a cui miro. Per casa è stato assegnato lo studio degli argomenti affrontati in classe, insieme ad esercizi da svolgere che poi sono stati corretti a scuola con opportuni commenti sulle difficoltà incontrate dagli alunni nello svolgimento.

STRUMENTI E MEZZI

Come libro di testo è stato utilizzato : "Economia aziendale e geopolitica" vol. C di Agusani e Mattarelli, Editore Scuola ed azienda.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Prove scritte: esercitazioni strutturate, quesiti a risposta aperta e test a risposta multipla.
Prove orali: colloqui brevi ed interrogazioni approfondite.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE

La griglia di valutazione e la tabella di raccordo tra voti e giudizi, approvate dal Collegio Docenti e dal Consiglio di Classe, sono state inserite nella parte generale del Documento del 15 maggio.

LIVELLO DI SUFFICIENZA NELLE VALUTAZIONI

Aver raggiunto gli obiettivi minimi stabiliti nella riunione del Dipartimento di Discipline economico- aziendali ad inizio anno scolastico.

LIVELLO DI ECCELLENZA NELLE VALUTAZIONI

Prova senza errori o con lievissimi errori non sostanziali, con livelli ottimi di conoscenze, competenze, capacità di analisi, di sintesi e correlazione.

PROGRAMMA SVOLTO (fino al 30 aprile 2016)

Nei seguenti moduli di programma svolto vengono definiti conoscenze, competenze ed abilità riguardanti i contenuti trattati.

MODULO 1 - RICLASSIFICAZIONE DI BILANCIO ED ANALISI PER INDICI

CONOSCENZE :

- ANALISI DI BILANCIO
- RICLASSIFICAZIONE DELLO STATO PATRIMONIALE
- MARGINI DELLA STRUTTURA PATRIMONIALE
- RIELABORAZIONE DEL CONTO ECONOMICO
- PRINCIPALI INDICI DI BILANCIO

COMPETENZE :

Saper analizzare e riclassificare il bilancio, impiegare l'analisi per indici per compiere comparazioni nello spazio e nel tempo, individuare relazioni e coordinamento tra indici.

ABILITA' :

Capire come si può commentare un bilancio, saper svolgere la riclassificazione dello Stato patrimoniale, secondo il criterio finanziario, e la riclassificazione del Conto economico a Valore aggiunto ed al Costo del venduto, saper interpretare e commentare il valore segnaletico di indici e margini.

MODULO 2 - ANALISI DI BILANCIO PER FLUSSI E RENDICONTI FINANZIARI

CONOSCENZE :

- FONDI, FLUSSI ED ANALISI FINANZIARIA
- COMPONENTI DI REDDITO MONETARI E NON MONETARI
- IL FLUSSO FINANZIARIO GENERATO DALLA GESTIONE REDDITUALE
- RENDICONTO FINANZIARIO DELLE VARIAZIONI DEL C.C.N.

COMPETENZE :

Conoscere l'analisi per flussi, saper compilare il rendiconto finanziario delle variazioni del C.C.N. e saperlo commentare.

ABILITA' :

Riconoscere la differenza tra fondi e flussi e saper distinguere costi e ricavi monetari da quelli non monetari.

MODULO 3 - PIANIFICAZIONE STRATEGICA E CONTROLLO DI GESTIONE

CONOSCENZE :

- GESTIONE STRATEGICA DELL'AZIENDA : DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI
- MODELLI STRATEGICI
- IL SISTEMA INFORMATIVA DIREZIONALE
- CONTROLLO DI GESTIONE E PROGRAMMAZIONE
- LA CONTABILITA' ANALITICA
- LA VARIABILITA' DEI COSTI
- LOCALIZZAZIONE DEI COSTI E CONTABILITA' A FULL COSTING
- IL DIRECT COSTING
- LA BREAK- EVEN ANALYSIS

COMPETENZE :

Conoscere strumenti e fasi del processo di pianificazione, programmazione e controllo dei costi, applicati a specifici casi aziendali, saper impiegare le migliori tecniche contabili nelle fasi di programmazione e di verifica relativi ai vari processi produttivi.

ABILITA' :

Tramite lo studio delle funzioni di costo saper dedurre le necessarie informazioni, saper distinguere i metodi di studio dei costi aziendali.

MODULO 4 --BUDGET AND REPORTING

CONOSCENZE :

- BUSINESS PLAN E PIANIFICAZIONE
- I COSTI STANDARD
- IL BUDGET ANNUALE
- IL BUDGET SETTORIALE
- IL BUDGET ECONOMICO
- L'ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI ED IL SISTEMA DI REPORTING
- IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI ED IL BUDGET DEGLI IMPIEGHI E DELLE FONTI
- I BUDGET SETTORIALI ED IL BUDGET GENERALE D'ESERCIZIO

COMPETENZE :

Saper individuare la metodologia per l'elaborazione dei budget settoriali e del budget generale d'esercizio, conoscere l'analisi degli scostamenti e l'attività di reporting.

ABILITA' :

Realizzare il sistema di budget, saper individuare i costi standard, saper rilevare e commentare le indicazioni ricavate dall'analisi dei dati e saper compilare report.

MODULO 5 - IL MARKETING INTERNAZIONALE**CONOSCENZE :**

- L'EVOLUZIONE DEL MARKETING INTERNAZIONALE
- LE STRATEGIE AZIENDALI GLOBALI E LE LEVE DEL MARKETING
- IL MARKETING INTERNAZIONALE NELLA VERSIONE STANDARDIZZATA
- LE OPPORTUNITA' DEI PAESI EMERGENTI (solo cenni su CINA, INDIA, BRASILE, TURCHIA E PAESI ARABI)
- MARKETING ED ECONOMIA GLOBALE : IL RUOLO DELLE TECNOLOGIE

COMPETENZE :

Conoscere le politiche di mercato ed i piani di marketing nazionali ed internazionali, saper individuare i contesti operativi delle imprese multinazionali negli scambi commerciali tra paesi.

ABILITA' :

Saper individuare l'importanza dell'impiego di internet, saper cogliere le opportunità dei paesi emergenti, applicare l'analisi delle tecniche mercatistiche nelle fasi della programmazione e pianificazione aziendale.

MODULO 6 - LE OPERAZIONI DI IMPORT-EXPORT**CONOSCENZE :**

- IL SOSTEGNO PUBBLICO ALLE ESPORTAZIONI
- LE RAGIONI E LE OPPORTUNITA' DELLA SPINTA ALL'EXPORT
- SCELTA DEL PAESE ESTERO E MODALITA' DI INGRESSO
- IL RUOLO DEGLI SPEDIZIONIERI NELL'INOLTRO DELLE MERCI
- L'IMPORT ITALIANO
- ASPETTI OPERATIVI DELLE IMPORTAZIONI
- IMPORTARE DALLA CINA.

COMPETENZE :

Conoscere le differenze tra esportazione diretta ed indiretta, conoscere la figura dello spedizioniere, il suo ruolo e le sue mansioni nella movimentazione delle merci, riconoscere fasi e documenti relativi alle importazioni.

ABILITA' :

Saper individuare i riflessi sulla bilancia commerciale delle esportazioni, saper focalizzare le problematiche relative all'entrata in mercati esteri, saper indicare i compiti dello spedizioniere, saper individuare alcuni aspetti operativi relativi alle importazioni.

CONSIDERAZIONI FINALI

La classe è composta da 21 alunni che nel corso dell'anno scolastico hanno dimostrato un comportamento quasi sempre corretto anche se la partecipazione attiva al dialogo educativo è rimasta circoscritta ad un numero limitato di alunni. Durante l'anno scolastico, all'inizio del secondo semestre, ho effettuato la pausa didattica per ripassare insieme alla classe gli argomenti che avevo già trattato precedentemente e successivamente ho effettuato le verifiche di tale recupero per gli alunni non sufficienti nel primo trimestre.

Per casa ho assegnato agli alunni esercizi sugli argomenti svolti che ho successivamente corretto in classe cercando di volta in volta di approfondire e chiarire gli aspetti più difficoltosi proposti dalle esercitazioni. Le verifiche, scritte ed orali, sono state svolte non solo per constatare se l'alunno aveva raggiunto almeno l'apprendimento dei contenuti minimi della disciplina, ma soprattutto per accertare, attraverso le sue capacità logiche, il suo processo di crescita e di maturità. Il programma è stato svolto seguendo le linee guida ministeriali.

Tra gli alunni si possono individuare tre fasce di livello: la prima, formata da un gruppo di alunni, con competenze ed abilità sostanzialmente complete e qualitativamente elevate, che vengono applicate autonomamente in modo corretto anche in situazioni nuove, che utilizzano un linguaggio tecnico in maniera specifica ed il cui impegno e partecipazione sono sempre stati attivi e produttivi; la seconda, più numerosa, con conoscenze sostanziali di base più che sufficienti o discrete utilizzate nello svolgimento di esercizi di media difficoltà, con una presentazione dei contenuti che rileva qualche imprecisione, con alcune problematicità nell'analisi e nella sintesi, con una frequenza alle lezioni quasi sempre costante ed un impegno allo studio appropriato; la terza è costituita da un piccolo gruppo di allievi con conoscenze a volte superficiali e non complete in alcuni moduli, con un metodo di studio non sempre adeguato e con un rendimento non sempre costante durante tutto l'anno scolastico che però, grazie ad un maggiore impegno profuso nella seconda parte dell'anno, gli hanno consentito di raggiungere un profitto globale e sostanzialmente sufficiente.

Alla fine il profitto globale dell'intera classe si può considerare mediamente discreto.

Grosseto, 11 maggio 2016

Docente: prof. Alessandro Bravetti

I.S.I.S. "V.FOSSOMBRONI"

RELAZIONE FINALE PROF.SSA ROSSANA MAMBRINI

DISCIPLINA: RELIGIONE ANNO SCOLASTICO 2015/2016

CLASSE VL RELAZIONI INTERNAZIONALI MARKETING

Breve profilo della classe

La classe, attraverso l'itinerario didattico dell'IRC, ha acquisito una conoscenza oggettiva dei contenuti essenziali del cattolicesimo, delle grandi linee del suo sviluppo, delle espressioni più significative della sua vita ed ha saputo adeguarsi ai principi religiosi nei rapporti interpersonali. Gli obiettivi in termini di conoscenze, competenze e capacità, indicati nell'ipotesi programmatica, redatta all'inizio dell'anno scolastico, secondo i criteri disciplinari, culturali ed educativi sono stati pertanto realizzati. Alcuni studenti hanno partecipato al "Concorso scolastico europeo" e al concorso "Serra Club International". La classe ha dimostrato nell'arco del quinquennio costante impegno e crescente interesse conseguendo complessivamente ottimi risultati nel profitto.

La formulazione della programmazione, strutturata sui contenuti essenziali del cattolicesimo, tiene conto sia delle scelte formative/didattiche generali espresse nel piano dell'offerta formativa dell'Istituto, sia delle domande di senso dei giovani, ai quali offre la possibilità di conoscere i valori e le loro implicazioni nell'esperienza quotidiana.

OBIETTIVI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITA'

SCHEMA TRIPARTITO

<u>AREA</u>	<u>CONOSCENZE</u>	<u>COMPETENZE</u>	<u>CAPACITA'</u>	
Antropologico essenziale	<ul style="list-style-type: none"> • • • • • • • • Redenzione	<ul style="list-style-type: none"> • Le domande di senso • L'identità dell'uomo • Tensione finito/infinito • Creazione-Peccato • Etica • Natura per l'atto di fede 	<ul style="list-style-type: none"> • Costruire un'antropologia coerente • Acquisire consapevolezza dell'importanza del fattore religioso nella vita degli uomini • Identificare l'esperienza religiosa e distinguerla da altre esperienze umane • Motivare scelte ed azioni morali e religiose • Riconoscere le condizioni per la vita etica o religiosa 	<ul style="list-style-type: none"> • Sapersi porre domande di senso • Saper compiere autonome scelte etiche e religiose • Riconoscere e rispettare le scelte religiose altrui • Saper agire moralmente
Storico fenomenologica	<ul style="list-style-type: none"> • • • • • • • • della religione	<ul style="list-style-type: none"> • Storia delle religioni • Storia del Cristianesimo • Storia della Chiesa • Sociologia religiosa • Effetti storico-culturali 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il valore della religione nella storia dell'uomo • Operare comparazioni tra religioni e tra sistemi di significato • Interpretare fenomeni storici e sociali • Riconoscere fattori e motivazioni religiose 	<ul style="list-style-type: none"> • Interpretare la storia e la cultura umana alla luce della religione (cattolica) • Interpretare la religione (cattolica) alla luce della storia e della cultura umana • Comprendere il significato del dialogo ecumenico e interreligioso
Biblico teologica	<ul style="list-style-type: none"> • • • • • • • • Testamento	<ul style="list-style-type: none"> • Antico e Nuovo • Dio Trinità • Il mistero di Gesù Cristo • Incarnazione/Rivelazione • Chiesa • Sacramenti • Escatologia 	<ul style="list-style-type: none"> • Usare le fonti della fede cattolica: Bibbia e tradizione (magistero) • Leggere e interpretare il testo sacro • Giustificare la sistematicità della dottrina cattolica • Usare in maniera appropriata il linguaggio della fede cattolica 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper compiere ricerche autonome per fondare le proprie scelte • Sapersi confrontare con i documenti autentici della fede cattolica

Competenze ed esiti formativi

Sapere:

- Conoscere le fonti del Cristianesimo e le sue verità fondamentali;
- Saper riconoscere il contributo della fede in Cristo e della tradizione della Chiesa progresso culturale e sociale del popolo italiano, dell'Europa e dell'intera umanità.

Saper essere:

- Saper elaborare e giustificare secondo l'età, le proprie scelte esistenziali, in rapporto alla conoscenza della religione cristiana e i suoi valori.

Saper fare:

- Saper esporre, documentare, confrontare criticamente i contenuti del cattolicesimo con quelli di altre confessioni cristiane, religioni non cristiane e altri sistemi di significato.

Saper stare con:

- Saper entrare in dialogo con chi ha convinzioni religiose o filosofiche diverse dalle proprie.

La proposta formativa, nella sua complessità, si è posta le seguenti mete per la classe V:

- Favorire l'acquisizione di un metodo corretto per affrontare le questioni del rapporto fede-ragione, fede-scienza e fede-cultura;
- Confrontare il Cristianesimo cattolico e le altre confessioni cristiane;
- Saper individuare somiglianze e differenti scelte in materia etica e religiosa;
- Comprendere e riconoscere l'incidenza dei principi dei valori cristiani nella storia, nella cultura e nella vita sociale italiana ed europea.

Contenuti disciplinari e tempi di svolgimento:

PRIMO TRIMESTRE

- Orientamento disciplinare
- L'etica della vita
- New Age
- La cultura, il progresso e la scienza
- La bioetica
- Fede e cultura
- Fede e progresso
- Fede e scienza
- Il lavoro e l'uomo

- Dimensione del lavoro
- L'impegno sociale per un mondo di pace
- L'urgenza di un impegno
- L'impegno come elemento costitutivo dell'uomo

PENTAMESTRE

- Dialogo fra le varie religioni
- Conoscere le altre religioni a livello storico culturale
- Confronto su alcuni temi fondamentali
- La via della chiesa: segno e speranza per l'uomo
- I segni presenti della chiesa
- Le relazioni: l'amore
- Vita presente, vita futura
- Il dialogo interculturale e la multiculturalità
- L'economia solidale

Strategie didattiche e strumenti di lavoro:

- Il lavoro didattico ha seguito un'impostazione scientificamente rigorosa
- E' stata posta particolare attenzione alla psicologia degli alunni, con la scelta di percorsi e metodi di lavoro in grado di suscitare il loro interesse
- Alle lezioni frontali si sono alternate lezioni-dialogo
- E' stato ricercato il coinvolgimento attivo degli studenti raggiungendo le finalità che l'IRC si pone. Gli studenti, inoltre sono stati messi al corrente dei mezzi e dei criteri con cui è stato inteso operare, nonché degli strumenti e dei metodi di valutazione.

La proposta, nel suo complesso, si è posta come meta ultima l'educazione della persona, capace di essere se stessa e di vivere un'esistenza individuale e sociale-significativa.

Per queste ragioni, e in base all'esperienza fatta, si può dire che è molto importante che l'insegnante in quanto educatore, coltivi in sé e viva con i ragazzi queste consapevolezze fondamentali:

- Ciascun ragazzo è vita da promuovere e persona da suscitare da sostenere nel suo processo di formazione individuale e sociale;
- L'educare si basa sul rapporto e la relazione personale, fondata sulla fiducia, la stima, il rispetto, l'incontro, il dialogo.
- La proposta culturale deve essere ispirata a un "umanesimo integrale" che si ponga come obiettivo l'educazione dell'alunno a quei valori individuali e sociali che sono il fondamento di tutto e l'etos umano.

Strumenti di verifica e criteri di valutazione del profitto:

Le verifiche, funzionali all'azione educativa, sono state proposte nel modo seguente:

- **Risposte a domande proposte dal docente all'interno della lezione dialogata;**
- Verifiche orali, al termine di ogni unità didattica (le verifiche sono state frequenti e precise, riferite agli obiettivi specifici dell'unità didattica di riferimento).

Non minore importanza hanno avuto le osservazioni sull'interesse per la problematica religiosa e morale sulla disponibilità all'ascolto e al confronto rispettoso, sull'impegno nell'approfondimento e nella riflessione, nella partecipazione attiva, nonché sugli interventi e i contributi personali al dialogo educativo.

Grosseto, 15 maggio 2016

Prof.ssa Rossana Mambrini

ISIS " V. FOSSOMBRONI "

Anno scolastico 2015-2016

RELAZIONE FINALE PROF. CRISTINA PARRONCHI

MATERIA: Scienze Motorie

CLASSE V L RELAZIONI INTERNAZIONALI MARKETING

La classe, composta da ventuno alunni, quindici femmine e sei maschi ,si presenta come gruppo piuttosto eterogeneo per caratteristiche caratteriali ed esperienze di vita. Il profitto, mediamente più che buono, è frutto di una condotta corretta, di una buona motricità e di una partecipazione costante, anche se a volte sollecitata.

Gli obbiettivi sono stati realizzati con competenze intese come trasformazione-adattamento delle conoscenze dei contenuti e delle attività trattate nel programma del quinto anno.

CAPACITA'/ABILITA' raggiunte da tutta la classe:

Controllo e miglioramento degli schemi motori di base (camminare, correre, saltare, lanciare, arrampicare, rotolare).

Miglioramento delle capacità condizionali: forza, velocità, resistenza, mobilità articolare.

Controllo e sviluppo delle capacità coordinative: destrezza, equilibrio, ritmo, orientamento ecc..

Avviamento alla pratica sportiva: calcio, pallavolo, pallacanestro, atletica leggera.

Consapevolezza dei propri mezzi, rispetto delle regole, lealtà, civismo.

CONOSCENZE raggiunte da tutta la classe:

Tecnica, regole, fondamentali individuali e di squadra della pallavolo.

Tecnica, regole, fondamentali individuali e di squadra della pallacanestro.

Tecnica, regole, fondamentali individuali e di squadra del calcio.

Atletica: esercizi propedeutici per le specialità principali.

Cenni di anatomia del corpo umano: ossa, muscoli, articolazioni, segmenti corporei.

METODI/MEZZI E ATTIVITA'

Metodo Globale-Analitico-Globale attraverso: lezioni frontali, esercitazioni, lavori di gruppo, giochi, test di valutazione.

Mezzi e strumenti: Palestra, piccoli e grandi attrezzi, libro di testo.

CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE, STRUMENTI DI MISURAZIONE

Valutazione qualitativa con osservazione costante dell'impegno e della partecipazione nel produrre il gesto motorio.

Misurazione quantitativa dei risultati ottenuti nelle varie discipline.

Test motori, percorsi, interrogazioni, verifiche teoriche, questionari.

Grosseto, 11/05/ 2016

La docente

Cristina Parronchi

AII. 1

CORRISPONDENZA VOTO GIUDIZIO/TABELLA APPROVATA DAL COLLEGIO DEI DOCENTI

La presente scheda illustra gli elementi essenziali che determinano la valutazione. Essa utilizza a questo scopo sei indicatori, ciascuno dei quali con descrittori su cinque livelli (A/B/C/D/E); fa riferimento prima di tutto a quanto la legge^(^) e il regolamento sugli esami di Stato^(*) indicano come "oggetti" da verificare e certificare (conoscenze, competenze, capacità); a ciò aggiunge un ulteriore indicatore relativo alla preparazione (linguaggio) e due indicatori relativi al comportamento (partecipazione e impegno), che integrano e completano la valutazione complessiva.

TABELLA DEGLI INDICATORI

Indicatore	Illustrazione
Conoscenze	Contenuti disciplinari appresi
Competenze	Applicazione delle conoscenze
Capacità	Rielaborazione critica delle conoscenze
Linguaggio	Uso di un linguaggio disciplinare appropriato
Partecipazione	Contributo allo svolgimento dell'attività didattica
Impegno	Modalità di svolgimento del lavoro

(^) Legge 10 dicembre 1997 n. 425(Disposizioni per la riforma degli esami di stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore

(*)DPR 23 luglio 1998,323(regolamento degli esami di Stato conclusivi dei corsi di Studio di istruzione secondaria superiore)

<p>Conoscenze</p>	<p>A. ha una conoscenza completa e approfondita B. ha una conoscenza sicura C. ha una conoscenza essenziale D. ha una conoscenza parziale E. ha una conoscenza lacunosa</p>	<p>Linguaggio</p>	<p>A. si esprime con un linguaggio ricco e appropriato B. si esprime con un linguaggio chiaro e corretto C. si esprime con un linguaggio sufficientemente corretto D. si esprime con un linguaggio impreciso E. si esprime con un linguaggio scorretto</p>
<p>Competenze</p>	<p>A. sa applicare le conoscenze a situazioni nuove B. sa applicare le conoscenze a situazioni analoghe in modo autonomo C. sa in genere applicare le conoscenze a situazioni analoghe D. anche se guidato rivela notevoli difficoltà nelle applicazioni E. non è in grado di procedere alle applicazioni</p>	<p>Partecipazione</p>	<p>A. partecipa in modo critico e costruttivo B. partecipa in modo attivo C. partecipa in modo interessato ma poco attivo D. partecipa in modo incostante E. partecipa in modo passivo e disinteressato</p>
<p>Capacità</p>	<p>A. rielabora in modo personale le conoscenze B. assimila le conoscenze con sicurezza C. acquisisce le conoscenze in modo a volte mnemonico D. acquisisce le conoscenze in modo disorganico E. acquisisce le conoscenze in modo frammentario</p>	<p>Impegno</p>	<p>A. lavora in modo costante, autonomo e responsabile B. lavora in modo costante C. lavora in modo regolare, ma poco approfondito D. lavora in modo discontinuo E. lavora in modo scarso e opportunistico</p>

Tabella di corrispondenza tra voto e descrittori

La presente tabella, di valore indicativo, indica una corrispondenza tra voto numerico, giudizio e descrittori, applicabile in sede di valutazione periodica e finale.

Voto	Giudizio	Descrittori
10	Eccellente	Ha una conoscenza completa e approfondita Sa applicare le conoscenze a situazioni nuove Rielabora le conoscenze in modo personale, dimostrando significative capacità critiche Si esprime con linguaggio ricco e appropriato Partecipa in modo critico e costruttivo Lavora in modo costante, autonomo e responsabile
9	Ottimo	Ha una conoscenza completa e approfondita Sa applicare le conoscenze a situazioni nuove Rielabora le conoscenze in modo personale Si esprime con un linguaggio ricco e appropriato Partecipa in modo critico e costruttivo Lavora in modo costante, autonomo e responsabile
8	Buono	Ha una conoscenza sicura Sa applicare le conoscenze a situazioni nuove Rielabora in modo personale le conoscenze Si esprime con un linguaggio chiaro e corretto Partecipa in modo attivo Lavora in modo costante
7	Discreto	Ha una conoscenza sicura Sa applicare le conoscenze a situazioni analoghe in modo autonomo Assimila le conoscenze con sicurezza Si esprime con un linguaggio chiaro e corretto Partecipa in modo attivo Lavora in modo costante
6	Sufficiente	Ha una conoscenza essenziale Sa in genere applicare le conoscenze a situazioni analoghe Acquisisce le conoscenze in modo a volte mnemonico Si esprime con un linguaggio sufficientemente corretto Partecipa in modo interessato, ma poco attivo Lavora in modo regolare, ma poco approfondito
5	Insufficiente	Ha una conoscenza parziale Sa in genere applicare le conoscenze a situazioni analoghe Acquisisce le conoscenze in modo a volte mnemonico Si esprime con un linguaggio impreciso Partecipa in modo interessato, ma poco attivo Lavora in modo discontinuo
4	Gravemente insufficiente	Ha una conoscenza parziale Anche se guidato rivela notevoli difficoltà nelle applicazioni Acquisisce le conoscenze in modo disorganico Si esprime con un linguaggio impreciso Partecipa in modo incostante Lavora in modo discontinuo
3	Insufficienza molto grave	Ha una conoscenza gravemente lacunosa Anche se guidato rivela notevoli difficoltà nelle applicazioni Acquisisce le conoscenze in modo molto frammentario Si esprime con un linguaggio scorretto Partecipa in modo incostante Lavora in modo scarso e opportunistico
2	Insufficienza gravissima	Ha una conoscenza gravemente lacunosa Non è in grado di procedere nelle applicazioni

		Acquisisce le conoscenze in modo molto frammentario Si esprime con un linguaggio scorretto Partecipa in modo passivo e disinteressato Lavora in modo scarso e opportunistico
1		Risultati nulli

In sintesi

10	A in tutte le voci con significative capacità critiche
9	A in tutte le voci
8	Livello tra A e B
7	B in tutte le voci
6	C in tutte le voci
5	Livelli tra C e D
4	D in tutte le voci
3	Livelli tra D ed E
2	E in tutte le voci

Tabella di corrispondenza tra voto e descrittori per Scienze motorie e sportive (da utilizzare in modo non rigido)

Voto	Abilità (Risoluzione problemi motori)	Comportamenti
10/9	Prove con risultati tutti di eccellenza	Responsabile e collaborativi: partecipazione e impegno sempre vivo
8	Prove con risultati di eccellenza o ottimi	Partecipazione, impegno e interessi continui ed efficaci
7	Prove con risultati buoni/discreti	Partecipazione ed impegno costante e regolare
6	Risultati sufficienti o mediocri	Partecipazione ed impegno costante e regolare
5/4	Risultati mediocri o insufficienti	Scadente applicazione e poco impegno
4/3	Risultati mediocri o insufficienti	Non collaborativi, necessita di continui Richiami, non rispetta le regole

TABELLE

ASSEGNAZIONE VOTO DI COMPORTAMENTO

Il voto di comportamento viene attribuito dall'intero Consiglio di classe riunito per gli scrutini in base ai seguenti criteri:

1. Frequenza e puntualità
2. Partecipazione alla vita scolastica
3. Rispetto del Regolamento
4. Rispetto delle norme comportamentali (rispetto delle strutture, rapporti interpersonali)
5. Collaborazione con docenti e compagni
6. Rispetto impegni scolastici assunti
7. Sanzioni disciplinari

	Frequenza e puntualità	Partecipazione alle lezioni e alla vita scolastica in genere	Rispetto del Regolamento d'Istituto	Rispetto delle norme comportamentali	Collaborazione con i docenti e con i compagni	Rispetto degli impegni scolastici assunti	Sanzioni disciplinari
10	Frequenza assidua.	Interesse continuo e partecipazione attiva.	Rispetto scrupoloso del Regolamento d'Istituto.	Pieno rispetto degli altri e delle strutture scolastiche.	Ruolo propositivo all'interno del gruppo-classe.	Regolarità nell'adempimento delle consegne scolastiche.	Assenza di segnalazioni disciplinari.
9	Puntualità costante.	Interesse e partecipazione continui.			Ruolo positivo e di collaborazione nel gruppo-classe.		
8	Frequenza alterna. Saltuari ritardi.	Attenzione non costante e partecipazione discontinua alle attività scolastiche.	Difficoltosa osservanza delle norme che regolano la vita scolastica.	Comportamento vivace per mancanza di autocontrollo, ma sostanzialmente corretto.	Partecipazione marginale alla vita di classe.	Svolgimento non puntuale dei compiti assegnati.	
7	Assenze e ritardi frequenti, anche strategici.	Attenzione saltuaria e partecipazione passiva alle attività scolastiche.	Il Regolamento d'Istituto è, spesso, non rispettato.	Elemento di disturbo all'interno del gruppo-classe. Rapporti interpersonali frequentemente scorretti.	Partecipazione marginale o quasi inesistente alla vita di classe.	Rispetto delle scadenze saltuario.	
6		Completo disinteresse per l'attività didattica.	Le norme del Regolamento d'Istituto sono regolarmente violate.	Comportamento scorretto nei rapporti interpersonali. Elemento di disturbo continuo durante le lezioni.	Ruolo negativo all'interno del gruppo-classe.	Rispetto delle scadenze inesistente.	Segnalazioni e provvedimenti disciplinari inferiori a 6.
5	Frequenza altermata Saltuari ritardi. Continue uscite anticipate	Completo disinteresse per l'attività didattica	Le norme del Regolamento d'Istituto sono regolarmente violate	Comportamento scorretto e disturbo continuo alle ore di lezione.	Ruolo negativo all'interno del gruppo-classe	Inesistente rispetto delle scadenze	Minimo 2 provvedimenti disciplinari di sospensione

La presente delibera del Collegio Docenti è assunta e fatta propria dai Consigli di Classe prima dello scrutinio finale, con la possibilità di integrarla per particolari situazioni legate alla classe o al singolo individuo.

SCHEDA PER IL PUNTEGGIO DELLA PROVA D'ESAME DI STATO

PRIMA PROVA SCRITTA

CANDIDATO/A		CLASSE SEZIONE												
SAGGIO	TEMA	ARTICOLO	ANALISI DEL TESTO										PUNTEGGIO TOTALE	
INDICATORI		Nu	Ms	Sc	Gi	I	Mc	Su	Ps	Di	Bu	Ot	Ec	punti
	GIUDIZI SINTETICI	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	
	Individuazione tesi (comprensione e interpretazione titolo, aderenza alla traccia), Organicità, Argomentazione, Tipologia 25%	1	1,25	1,5	1,75	2	2,25	2,5	2,75	3	3,25	3,5	3,75	
	Informazione-Conoscenze-Usò documenti 20%	0,8	1	1,2	1,4	1,6	1,8	2	2,2	2,4	2,6	2,8	3	
	Struttura del discorso-Sintassi 20%	0,8	1	1,2	1,4	1,6	1,8	2	2,2	2,4	2,6	2,8	3	
	Lessico-Ortografia-Punteggiatura 20%	0,8	1	1,2	1,4	1,6	1,8	2	2,2	2,4	2,6	2,8	3	
	Originalità-Opinioni personali convincenti 15%	0,5	0,75	0,9	1,05	1,2	1,35	1,5	1,65	1,8	1,95	2,1	2,25	
L'approssimazione dei decimali avviene per difetto fino allo 0,49 e per eccesso dallo 0,50													PUNTEGGIO TOTALE	

LEGENDA DEI GIUDIZI

MS=molto scarso SC=scarso GI=gravemente insufficiente IN=insufficiente ME=mediocre SU=sufficiente PS=più che suff BU=buono OT=ottimo EC=Eccellente

SECONDA PROVA SCRITTA: LINGUA STRANIERA

CANDIDATO/A _____
 cognome e nome

CLASSE 5 sez. L

GIUDIZI SINTETICI	Nu	Ms	Sc	Gi	In	Me	Su	Ps	Di	Bu	Ot	Ec		
INDICATORI	<4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	%	PUNTI
Aderenza alla traccia e/o comprensione del testo	0,8	1	1,2	1,4	1,6	1,8	2	2,2	2,4	2,6	2,8	3	20%	
Coerenza e organicità	1,2	1,5	1,8	2,1	2,4	2,7	3	3,3	3,6	3,9	4,2	4,5	30%	
Correttezza formale e morfologica	0,8	1	1,2	1,4	1,6	1,8	2	2,2	2,4	2,6	2,8	3	20%	
Appropriato uso del lessico	0,8	1	1,2	1,4	1,6	1,8	2	2,2	2,4	2,6	2,8	3	20%	
Rielaborazione delle conoscenze	0,4	0,5	0,6	0,7	0,8	0,9	1	1,1	1,2	1,3	1,4	1,5	10%	
Punteggio grezzo														
L'approssimazione dei decimali avviene per difetto fino allo 0,49 e per eccesso dallo 0,50													punteggio totale in 15/simi	

NOTE. Nu(nullo); Ms(molto scarso); Sc(scarso); Gi(gravemente insufficiente); In(insufficiente); Me(mediocre); Su(sufficiente); Ps(più che sufficiente); Di(discreto); Bu(buono); Ot(ottimo); Ec(eccellente).

La Commissione

Il Presidente della Commissione

SCHEDA DI VALUTAZIONE PER L'ASSEGNAZIONE DEL PUNTEGGIO DELL'ESAME DI STATO

2015/2016

SIMULAZIONE TERZA PROVA SCRITTA DEL

Classe 5 sezione L Relazioni internazionali

CANDIDATO/A	TIPOLOGIA B								Totale punteggio tipologia B:						
	1	2	3	4	5	6	7	8							
Cognome e nome															
Materie	DIR.	DIR.	EC-AZ.	EC-AZ.	FRA.	FRA.	TED.	TED.							
PUNTI															
Materie	DIR.	DIR.	DIR.	DIR.	DIR.	EC-AZ.	EC-AZ.	EC-AZ.	EC-AZ.	FRA.	FRA.	FRA.	TED.	TED.	TED.
PUNTI 2															
PUNTI 0															
	Totale punteggio tipologia B:														

TIPOLOGIA C

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16

Totale punteggio tipologia C:

TABELLA DI CALCOLO DEL PUNTEGGIO PER LA TIPOLOGIA B

PUNTI (100%) eccellente	PUNTI (90%) ottimo	PUNTI (80%) buono	PUNTI (70%) discreto	PUNTI (60%) sufficiente	PUNTI (50%) mediocre	PUNTI (40%) insufficiente	PUNTI (30%) gravem. insufficiente	PUNTI (20%) scarso	PUNTI (10%) appena sufficiente	PUNTI (0%) risposta mancante
11,00	9,90	8,80	7,70	6,60	5,50	4,40	3,30	2,20	1,10	0

Arrotondamenti : fino a 0,49 per difetto; da 0,50 per eccesso

Punteggio quesiti a scelta multipla: 0 risposta errata; 2 risposta esatta

Totale punteggio in 120esimi:
Punteggio finale in 15esimi:

TABELLA DI CONVERSIONE DEL PUNTEGGIO

Punteggio	0-6	7-13	14-20	21-27	28-34	35-42	43-50	51-58	59-66	67-75	76-84	85-93	94-102	103-111	112-120
Voto	0-1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15

Firme dei commissari

Firma del Presidente

SCHEDA DI VALUTAZIONE PER L'ASSEGNAZIONE DEL PUNTEGGIO DELL'ESAME DI STATO

2015/2016

SIMULAZIONE TERZA PROVA SCRITTA DEL

Classe 5 sezione L Relazioni internazionali

CANDIDATO/A								
Cognome e nome								
	TIPOLOGIA B							
	31/12/1899	2	3	4	5	6	7	8
Materie	DIR.	DIR.	EC.AZ.	EC.AZ.	SPAGN.	SPAGN.	TED.	TED.
PUNTI								
	Totale punteggio tipologia B:							

	TIPOLOGIA C															
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16
Materie	DIR.	DIR.	DIR.	DIR.	EC.AZ.	EC.AZ.	EC.AZ.	EC.AZ.	SPAGN.	SPAGN.	SPAGN.	SPAGN.	SPAGN.	TED.	TED.	TED.
PUNTI 2																
PUNTI 0																
	Totale punteggio tipologia C:															

TABELLA DI CALCOLO DEL PUNTEGGIO PER LA TIPOLOGIA B

PUNTI (00%) eccellente	PUNTI (80%) buono	PUNTI (70%) discreto	PUNTI (60%) sufficiente	PUNTI (50%) mediocre	PUNTI (40%) insufficiente	PUNTI (30%) gravem. insufficiente	PUNTI (20%) scarso	PUNTI (10%) appena valutabile	PUNTI (0%) riprova mancante	
11,00	9,90	8,80	7,70	6,60	5,50	4,40	3,30	2,20	1,10	0

Arrotondamenti : fino a 0,49 per difetto; da 0,50 per eccesso

Punteggio quesiti a scelta multipla: 0 risposta errata; 2 risposta esatta

Totale punteggio in 20lesimi:	
Punteggio finale in 15esimi:	

TABELLA DI CONVERSIONE DEL PUNTEGGIO

Punteggio	0-6	7-13	14-20	21-27	28-34	35-42	43-50	51-58	59-66	67-75	76-84	85-93	94-102	103-111	112-120
Voto	0-1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15

Firme dei commissari

Firma del Presidente

COLLOQUIO

CLASSE V SEZ.

CANDIDATO/A _____

Cognome e nome

GIUDIZI SINTETICI	Nu	Qn	Ms	Sc	Gi	In	Me	Su	Ps	Di	Bu	Ot	Ec	PUNTI
	<7	8/ 9	10/ 11	12/ 13	14/ 15	16/ 17	18/ 19	20/ 21	22/ 23	24/ 25	26/ 27	28/ 29	30	
Conoscenza degli argomenti														30%
Capacità di esposizione e di argomentazione														20%
Capacità di trattare e analizzare														20%
Capacità di operare collegamenti con altri contenuti														20%
Capacità di elaborazione personale e di originalità														10%
Punteggio grezzo														
L'approssimazione dei decimali avviene per difetto fino allo 0,49 e per eccesso dallo 0,50														
Punteggio totale in 30/esimi														

Note: Nu(nullo); Qn(quasi nullo); Ms(molto scarso); Sc(scarso); Gi(gravemente insufficiente); In(insufficiente); Me(mediocre)

Su(sufficiente); Ps(più che sufficiente); Di(discreto); Bu(buono); Ot(ottimo); Ec(eccellente)

All'unanimità

A maggioranza

Firme dei commissari

Firma del Presidente

**I.S.I.S.
"V.FOSSOMBRONI
GROSSETO**

SIMULAZIONE TERZA PROVA

ESAME DI STATO 2015-2016

17 MARZO 2016

CLASSE 5[^] L RELAZIONI INTERNAZIONALI

CANDIDATO/A _____

**MATERIE: DIRITTO
ECONOMIA AZIENDALE E GEOPOLITICA
SPAGNOLO
FRANCESE
TEDESCO**

**TIPOLOGIA DELLA PROVA: 2 quesiti a risposta aperta (max 8 linee)
4 quesiti a risposta chiusa con 4 scelte di cui 1 sola vera**

DURATA DELLA PROVA: 90 MINUTI

Che cosa si intende per “bicameralismo perfetto”?

Cosa significa diritto consuetudinario cogente?

In materia di trattati, quale delle seguenti fasi non è parte del procedimento in forma solenne?

- Negoziazione
- Firma
- Ratifica
- Convalida

Il diritto internazionale è l'insieme delle norme che regolano:

- Solo i rapporti tra individui appartenenti a Stati diversi.
- I rapporti tra i soggetti della Comunità internazionale.
- I rapporti tra i soggetti della Comunità internazionale, ma solo in caso di conflitti armati.
- I rapporti tra i cittadini appartenenti allo stesso Stato.

Chi deve valutare l'ammissibilità dei quesiti referendari?

- La Corte di Cassazione.
- La Corte Costituzionale.
- Il Parlamento
- Il Consiglio Superiore della Magistratura.

Quale organo dell'Unione Europea svolge la funzione legislativa unitamente al Parlamento Europeo?

- Il Consiglio Europeo.
- La Commissione
- La Corte di Giustizia.
- Il Consiglio dell'Unione Europea.

Illustra e spiega quali sono e cosa sono i principali vantaggi della standardizzazione nel marketing internazionale.

Spiega cosa sono i costi congiunti, come vengono ripartiti e fornisci un esempio pratico.

Nelle società di capitali si hanno gestioni non caratteristiche sicuramente negative quando il relativo indice di incidenza della gestione non caratteristica è :

- inferiore a 0,50;
- compreso tra 0,55 e 0,80;
- compreso tra 0,80 e 1;
- maggiore di 1.

In uno Stato patrimoniale riclassificato secondo criteri finanziari, le obbligazioni quotate vendibili entro tre giorni borsa rientrano tra le :

- immobilizzazioni immateriali;
- immobilizzazioni finanziarie;
- liquidità immediate;
- liquidità differite.

La funzione $y = p \times Q$ rappresenta :

- i costi totali;
- i ricavi totali;
- i costi fissi;
- i costi variabili.

Il costo standard :

- si calcola all'avvio di una produzione;
- si calcola a produzione avviata;
- si calcola a produzione terminata;
- è un costo consuntivo.

Explica la diferencia entre la Credencial y la Compostela

Describe la clasificación de las empresas según el sector de actividad

La Alhambra es el símbolo de:

- Sevilla
- Barcelona
- Madrid
- Granada

Las Lobbies son:

- grupos de personas que poseen las multinacionales
- grupos de personas que en los países menos desarrollados influyen en los gobiernos
- grupos de personas que están en contra de las multinacionales
- grupos de personas que en los países más desarrollados influyen en los gobiernos

El estilo típico de Salamanca es:

- el Modernismo
- el Mudejar
- el Plateresco
- el Mozárabe

En el nivel ejecutivo de una empresa se toman decisiones:

- estratégicas y a largo plazo
- sobre el desarrollo de tareas específicas
- tácticas y técnicas
- de los tres tipos anteriores

Définissez les Incoterms.

Expliquez l'obligation.

Les marchandises qui circulent à l'intérieur des pays membres de l'UE:

- sont soumises aux droits de douane
- ne paient qu'une partie des droits de douane
- ne seront pas soumises aux droits de douane
- ne paient pas de droits de douane

Le commerce en ligne est:

- un commerce indépendant
- un commerce intégré
- un commerce associé
- un commerce de gros

En port payé signifie:

- l'acheteur paie les frais de transport à l'arrivée
- l'acheteur paie au départ
- le vendeur paie au départ
- le vendeur paie les frais de transport et d'emballage.

L'euro a été mis en circulation en:

- 2002
- 1999
- 2000
- 2001

Welche Informationen sind im Angebot (Hotel an Reiseveranstalter)?

Welche Freizeit- und Sportaktivitäten bietet ein Berghotel seinen Gästen im Sommer und im Winter?

Die Kriterien zur Auswahl eines Hotels sind

- Kategorie und Lage
- Kategorie, Lage, Ausstattung, Zimmer, Unterhaltung, Küche, Tarife
- Kategorie, Lage, Ausstattung, Zimmer, Unterhaltung, Tarife
- Kategorie, Lage, Ausstattung, Zimmer, Unterhaltung

Santa Croce wird auch als "Pantheon von Florenz" bezeichnet

- aufgrund der Architektur
- aufgrund ihrer Fassade
- weil sich hier die Grabmäler von vielen Künstler, unter anderen von Michelangelo, sind
- weil sie den Michelangelos David, den Neptun-Brunnen, die Reiterstatue des Cosimo I. de' Medici, den Marzocco beherbergt

Das Wort "vorgesehen" bedeutet...

- previsto
- visto
- organizzato
- incluso

Bitte um Auskünfte hat als Synonym...

- Anfrage
- Bitte um Angebot
- Angebot
- Bestätigung

Defina las multinacionales y explique cómo se pueden clasificar.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Explique qué es la forma jurídica, el capital social y la responsabilidad de una sociedad mercantil.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

La “Boquería” es:

- un parque de Madrid
- una iglesia de Barcelona
- un mercado de Barcelona
- un museo de Madrid

El “botones” es:

- sinónimo de recepcionista
- una persona que limpia las habitaciones
- una persona que trabaja en la cocina
- una persona que se ocupa del equipaje

La expresión “Lo siento, pero está comunicando” se utiliza para hablar decir que:

- otra persona está hablando por teléfono
- el cliente está comunicando una información
- el cliente quiere dejar un recado
- la comunicación se ha cortado

En “la plaza Cibeles” de Madrid hay :

- 44 estatuas que representan a reyes y reinas de España
- una estatua de una diosa greco-romana
- una piedra que indica el kilómetro cero
- una casa llamada “Casa de la Panadería”

**I.S.I.S.
"V.FOSSOMBRONI
GROSSETO**

SIMULAZIONE TERZA PROVA

ESAME DI STATO 2015-2016

29 APRILE 2016

CLASSE 5[^] L RELAZIONI INTERNAZIONALI

CANDIDATO/A _____

**MATERIE: DIRITTO
ECONOMIA AZIENDALE E GEOPOLITICA
SPAGNOLO
FRANCESE
TEDESCO**

**TIPOLOGIA DELLA PROVA: 2 quesiti a risposta aperta (max 8 linee)
4 quesiti a risposta chiusa con 4 scelte di cui 1 sola vera**

DURATA DELLA PROVA: 90 MINUTI

Descrivi sinteticamente i procedimenti diplomatici di risoluzione delle controversie internazionali che prevedano la partecipazione di un terzo soggetto.

Quali sono le principali differenze tra un sistema elettorale maggioritario e uno proporzionale ?

Con la riforma costituzionale approvata quest'anno dal Parlamento, il numero dei deputati:

- Resterà invariato.
- Aumenterà.
- Diminuirà della metà
- Diminuirà di due terzi.

Dove ha sede il Presidente della Repubblica?

- A Palazzo Madama.
- A Palazzo Chigi
- Al Campidoglio
- Al Quirinale.

Quando è stato fondato il WTO?

- Nel 1947 con gli Accordi di Bretton Woods.
- Nel 1957 con il Trattato di Roma.
- Nel 1995 con il Trattato di Marrakech.
- Nel 2007 con il Trattato di Lisbona.

Quale dei seguenti organi giurisdizionali si è pronunciato nel 1924 sulle così dette "concessioni Mavrommatis"?

- La Corte Internazionale di Giustizia.
- La Corte di Giustizia dell'Unione Europea.
- Il Tribunale Internazionale del Diritto del Mare.
- La Corte Permanente di Giustizia Internazionale.

In che cosa consiste l'esportazione diretta ?

Quali sono le principali mansioni di uno spedizioniere marittimo in una operazione commerciale di export ?

Il margine di struttura allargato è dato da:

- capitale sociale – immobilizzazioni nette;
- capitale proprio – immobilizzazioni;
- capitale permanente – immobilizzazioni;
- patrimonio netto – immobilizzazioni nette.

Per quali valori il Leverage (o indice di indebitamento) risulta essere in equilibrio (cioè quando capitale proprio= capitale di terzi):

- Leverage < 1;
- Leverage = 1;
- Leverage = 2;
- Leverage = 3.

La funzione $Y = C.V.U. \times Q + C.F.$ (dove C.V.U.=costi variabili unitari e C.F. = costi fissi) rappresenta:

- la retta dei costi fissi;
- la retta dei costi totali;
- la retta dei ricavi totali;
- la retta dei costi variabili.

Nell'analisi degli scostamenti relativi al controllo budgettario si ha uno scostamento negativo quando :

- il ricavo effettivo < costo standard;
- il ricavo standard > costo effettivo;
- il costo effettivo < costo standard;
- il costo standard < costo effettivo.

Presenta el movimiento del Modernismo

Describe las estrategias que las empresas utilizan para fijar los precios

En el segundo párrafo de una carta de presentación:

- mostramos nuestro interés para la empresa
- solicitamos una entrevista
- hablamos de nosotros y nuestras experiencias
- explicamos el motivo de la carta

La capital del califato árabe de España fue:

- Toledo
- Cordoba
- Granada
- Sevilla

Durante la participación a una feria la empresa tiene que:

- evaluar los costes
- realizar una buena campaña publicitaria
- elaborar un informe
- relienar fichas de contacto

El corazón de la ciudad de Madrid es:

- la plaza de la Puerta del Sol
- la plaza Mayor
- la plaza de Oriente
- la plaza de Cibeles

Expliquez comment un pays peut adhérer à l'Union européenne.

Parlez des manifestations commerciales.

ISO contrôle le respect des normes:

- nationales
- françaises
- internationales
- européennes

Le Traité de Maastricht a été signé en:

- 2000
- 1992
- 1986
- 2002

L'obligation dure:

- de 7 à 10 ans
- de 5 à 10 ans
- de 2 à 5 ans
- de 7 à 15 ans

Franco de port signifie:

- le vendeur paie les frais de transport et d'emballage
- le vendeur paie les frais de transport
- l'acheteur paie les frais de transport
- l'acheteur paie les frais de transport à l'arrivée

In wie viele Teile teilt sich *Ablehnung des Angebots*?

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Erstelle einen kurzen Text über *die Nikolsikirche*:

Definition: eine der ältesten Baudenkmäler Berlins
Lage: Nikolaiviertel an der Spreeinsel
Bauzeit: 1230/ 1250
Stil: Gotik
Geschichte: im 2. Weltkrieg zerstört/ 1980-87 wieder aufgebaut
Heutige Funktion: Museum und Konzertraum

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Die Anzahlung ist.....

- der Raum eines Hotels
- der Preis des Aufenthalts in einem Hotel
- Teil von dem Preis des Aufenthalts in einem Hotel
- die Ermäßigung für Kinder unter 12 Jahren

Ein Synonym für *inklusive* ist

- ausgeschlossen
- extra
- eingeschlossen
- ermäßigt

Gestresste und ältere Leute mit Beschwerden verfügen im Berghotel "Gasteiner Hof"

- auf Tiefgarage und Kinderspielkeller
- auf Sauna, Solarium
- Sauna, Solarbeheizten Pool, Sonnenterrassen und Therapiestation für Thermalbäder
- Restaurant, Café, Beachbar

Welche Form ist richtig?

- Die Zahlung *erfolgt* durch Banküberweisung
- Die Zahlung *folgt* durch Banküberweisung
- Die Zahlung *wird* durch Banküberweisung
- Die Zahlung *überweist* durch Bank

Contesta:

1. El candidato tiene que inventar un pequeño diálogo para la siguiente situación: La señora Rodríguez de la habitación n. 305 llama a la recepción para quejarse. Puede elegir usted el motivo de la queja.

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

2. ¿Qué es la franquicia?

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

1. El “despegue” se refiere a:

- Un tren
- Un buque
- Un avión
- Un autobús

2. El “acondicionador” es:

- Un producto de belleza e higiene
- Un objeto que se encuentra en la habitación de un hotel
- Un objeto que utiliza el técnico para arreglar una puerta bloqueada.
- Un objeto que utiliza el fontanero para arreglar el váter atascado.

3. En una sociedad de responsabilidad limitada:

- El propietario es una única persona, por lo tanto la sociedad es menos estable y puede disolverse con la muerte del propietario.
- El capital social está dividido en participaciones iguales, acumulables e indivisibles, que no pueden denominarse acciones y en la que la responsabilidad de los socios varía según el capital aportado.
- Las responsabilidades ante las obligaciones sociales de la empresa son establecidas según el tipo de socios, comanditarios o comanditados.
- Todos los socios responden de manera subsidiaria, solidaria e ilimitada ante las obligaciones de la sociedad.

4. La cooperativa:

- Es la actividad que consiste en el intercambio de bienes o de servicios.
- Es una sociedad constituida por personas que se asocian para la realización de actividades empresariales que satisfagan sus necesidades económicas y no las de sus clientes.
- Es una tipología de contrato mercantil entre dos empresarios independientes: el franquiciador y el franquiciado.
- Es una empresa que no sólo está establecida en su país de origen, sino también en otros países.

INDICE

PRESENTAZIONE ISTITUTO	Pag .2
ELENCO DOCENTI	Pag. 5
ELENCO ALUNNI	Pag. 5
QUADRO ORARIO	Pag. 6
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	Pag. 7
METODI E STRUMENTI	Pag. 8
SUSSIDI DIDATTICI	Pag. 8
ATTIVITA' CURRICULARI	Pag. 8
CRITERI DI VALUTAZIONE	Pag. 9
TIPOLOGIA DELLE PROVE	Pag. 9
RELAZIONI:	
ITALIANO E STORIA	Pag. 10
INGLESE	Pag. 12
SPAGNOLO (prof.ssa Manini)	Pag. 16
SPAGNOLO (prof.ssa Esposito)	Pag. 20
FRANCESE	Pag . 24
TEDESCO	Pag. 26
MATEMATICA	Pag. 30
DIRITTO	Pag. 35
RELAZIONI INTERNAZIONALI	Pag. 38
ECONOMIA AZIENDALE E GEOPOLITICA	Pag. 41
RELIGIONE	Pag.46
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Pag.51
ALLEGATI:	
1) Tabella corrispondenza voto/descrittori	
2) Tabella voto di comportamento	
3) Griglia valutazione prima prova scritta	
4) Griglia valutazione seconda prova scritta	
5) Griglia valutazione terza prova scritta (modalità a-b-c)	
6) Griglia valutazione prova orale	
7) Simulazioni della terza prova	